

23 NOVEMBRE

2024

POLO FORMATIVO
OFFICINA H
VIA MONTE NAVALE
IVREA

INTELLIGENZA ARTIFICIOSA

PUÒ ESISTERE UNA IA "FATTA IN CASA"?

- 09:30 NON CHIAMIAMOLA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE"
Macchine calibrate con (tanti) dati

Norberto Patrignani

- 10:00 INTRODUZIONE ALLA DATA SCIENCE UTILIZZANDO OLS
Manipolazione di dati open source in javascript

Luigi Capra

- 10:30 QUATTRO CHIACCHIERE
CON IL PROPRIO PC

Gianpaolo Perego & Jacopo Battaglia

- 11:00 MACHINE LEARNING PER
OPENSTREETMAP

Andrea Musuruane

- 11:30 PAUSA CAFFÈ

- 12:00 AI LAB - LABORATORIO INTELLIGENTE
Usiamo l'IA per riconoscere le cifre

I tutor del Fablab

- 12:30 CONCLUSIONI E DIBATTITO





Non chiamiamola "intelligenza artificiale"
macchine calibrate con (tanti) dati

Norberto Patrignani
Ivrea, 23 Novembre 02024



non tutto ciò che è
tecnicamente possibile... è
socialmente desiderabile,
ambientalmente sostenibile,
eticamente accettabile

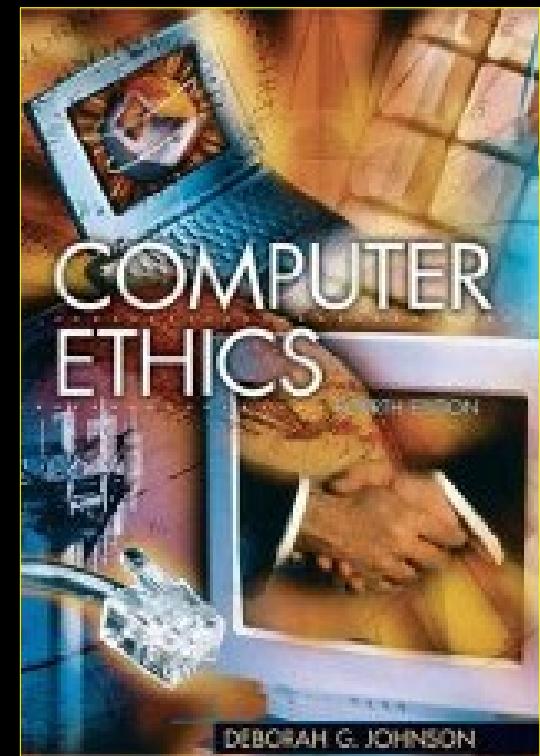
le tecnologie dell'informazione
sono arrivate a plasmare la società e il pianeta
in modo inquietante,
sono parte integrante delle sfide dell'Antropocene

What is the relationship between technology and society?



Deborah Johnson

1985: Computers as
Socio-Technical Systems



*"technology is not neutral,
technology and society co-shape each other"*

Deborah Johnson, 1985

1824: Leopardi



Giacomo Leopardi
(1798-1837)

ed accomodando a tanti e così vari esercizi, che oramai non gli uomini ma le macchine, si può dire, trattano le cose umane e fanno le opere della vita. Del che la detta accademia prende sommo piacere, non tanto per le comodità manifeste che ne risultano, quanto per due considerazioni che ella giudica essere importantissime, quantunque comunemente non avvertite. L'una si è che ella confida dovere in successo di tempo gli uffici e gli usi delle macchine venire a comprendere oltre le cose materiali, anche le spirituali; onde nella guisa che, per virtù di esse

più d'una macchina si è veduta che giocava agli scacchi per se medesima. Ora, a giudizio di molti savi, la vita umana è un giuoco; ed alcuni affermano che ella è cosa ancora più lieve, e che tra le altre, la forma del giuoco degli scacchi è più secondo ragione, e i casi più prudentemente ordinati che non sono quelli di essa vita. La quale oltre a ciò, per detto di Pindaro, non essendo cosa di più sostanza che un sogno di un'ombra, ben debbe esserne capace la veglia di un automato. Quanto alla favella, pare non si possa volgere in dubbio che gli uomini abbiano facoltà di comunicarla alle macchine che essi formano, conoscendosi questa cosa da vari esempi, e in particolare da ciò che si legge della statua di Mennone e della testa fabbricata da Alberto magno, la quale era si loquace, che perciò san Tommaso di Aquino, venutagli in odio, la ruppe. E se il pappagallo di Nevers, con tutto che fosse una bestiolina, sapeva rispondere e favellare a proposito, quanto maggiormente è da credere che possa fare questi medesimi effetti una macchina immaginata dalla mente dell'uomo e costruita dalle sue mani; la quale già non debbe essere così linguacciuta come il pappagallo di Nevers ed altri simili che si veggono e odono tutto giorno, né come la testa fatta da Alberto magno, non le convenendo infastidire l'amico e muoverlo a fracassarla. L'inventore di questa macchina riporterà in premio una medaglia d'oro di quattrocento zecchini di peso, la quale da una banda rappresenterà le immagini di Pilade e di Oreste, dall'altra il nome del premiato col titolo: PRIMO VERIFICATORE DELLE FAVOLE ANTICHE.

Leopardi, G. (1824). *Proposta di premi fatta dall'accademia dei sillografi*, Operette Morali.

"Non è affatto negativo, dunque,
l'atteggiamento di Leopardi verso le scienze e il progresso,
ma **il suo criticismo corrosivo investe**
l'entusiasmo ingenuo per un potere illimitato,
l'illusione antropocentrica del dominio sul mondo e sull'universo,
soprattutto su ciò che è ovviamente umano e non tecnico."

Laura Neri, 2017

Fonte: Neri, L. (2017). *Macchine per giuoco nella Proposta di Leopardi*, Enthymema XVII 2017, Università degli Studi di Milano.

1842: Ada Byron, the 1st Programmer in History

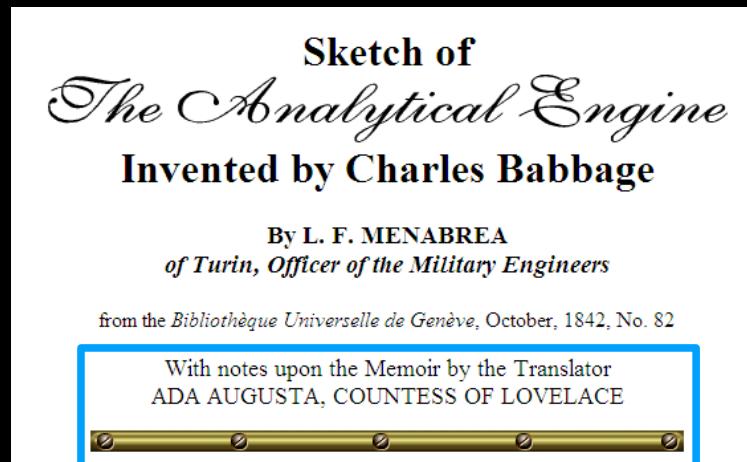
"La macchina è capace, in certe circostanze, di scoprire quale di due o più contingenze possibili si è verificata e modificare il comportamento futuro in accordo con tale evenienza"

Ada Byron, Nota A

cit. in Henin, S. (2015). Augusta Ada Lovelace (1815-1852), *Mondo Digitale*, Aprile.



Ada Byron
(1815-1852)



With notes upon the Memoir by the Translator
ADA AUGUSTA, COUNTESS OF LOVELACE



- daughter of Anne Isabella Milbanke - George Gordon Byron
- *distinction between operations (Instructions) and objects operated upon (Data)*
- *the objects may not only be numbers, but anything that may be represented by numbers*
- *Babbage was focused on number crunching, Ada Byron developed a vision of the capability of computers to go beyond mere calculating*
- *Poetical Science: ability by using imagination and metaphor to evaluate accurately a concept or an idea*

Algoritmo di Ada Byron per i Numeri di Bernouilli (0, N)

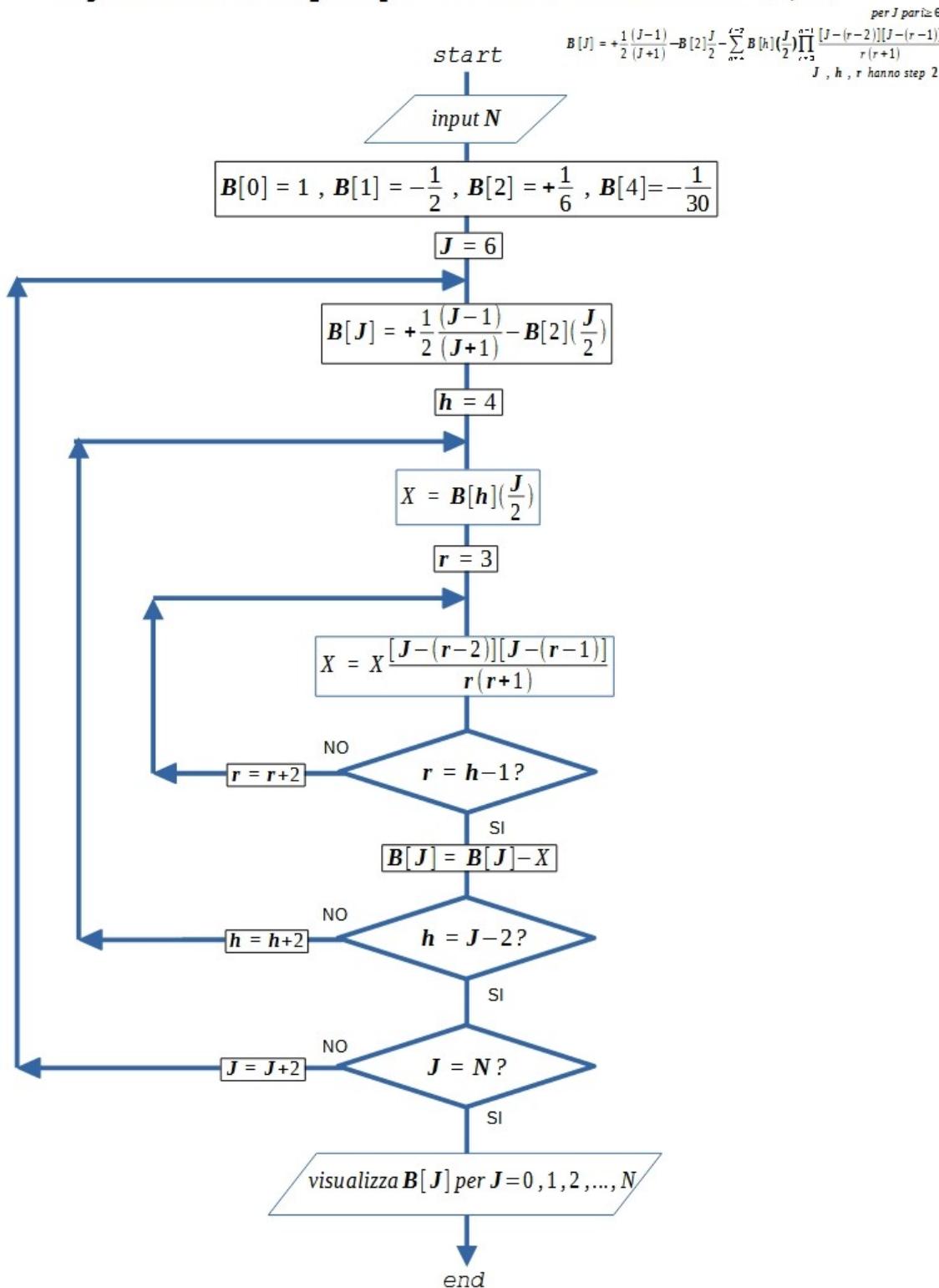


Diagram for the computation by the Engine of the Numbers of Bernoulli. See Note G. (page 722 of seq.)

Number of Operations.	Name or Operation.	Variables acted upon.	Variables receiving results.	Indication of change in the value on any Variable.	Statement of Results.	Working Variables.										Result Variables.											
						V_{11}	V_{12}	V_{13}	V_{14}	V_{15}	V_{16}	v_{V_1}	v_{V_2}	v_{V_3}	v_{V_4}	v_{V_5}	v_{V_6}	v_{V_7}	v_{V_8}	v_{V_9}	$v_{V_{10}}$	$v_{V_{11}}$	$v_{V_{12}}$	$v_{V_{13}}$	$v_{V_{14}}$	$v_{V_{15}}$	$v_{V_{16}}$
1	$\times V_1 \times V_2$	$V_{11} \times V_{12}$	V_{11}		$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2	n	2n	2n	2n																	
2	$- V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1			2n-1																		
3	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1				2n+1																	
4	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1					2n+1																
5	$- V_{11} - V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1						2	$\frac{1}{2} \cdot 2n-1$														
6	$- V_{11} - V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1							$\frac{1}{2} \cdot 2n-1 = \lambda_2$														
7	$- V_{11} - V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1								$n-1 (= 3)$													
8	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2									2												
9	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2										2											
10	$\times V_{11} \times V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
11	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
12	$- V_{11} - V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
13	$- V_{11} - V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
14	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
15	$- V_{11} - V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
16	$\times V_{11} \times V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
17	$- V_{11} - V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
18	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
19	$- V_{11} - V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
20	$\times V_{11} \times V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
21	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
22	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	2											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
23	$- V_{11} - V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
24	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{12}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										
25	$+ V_{11} + V_{12}$	V_{11}			$\begin{cases} V_{11}=V_{12} \\ V_{12}=V_{11} \end{cases}$	1											$\frac{2n}{2} = \lambda_1$										

Here follows a repetition of Operations thirteen to twenty-three.

// Algoritmo di Ada Byron per il calcolo dei Numeri di Bernouilli

#include <stdio.h>

int main()

{

int N=10;

float B[N], X;

int J, h, r;

// inizializza a 0 tutti i Numeri di Bernouilli da 0 a N

for (J=0; J<=N; J++)

B[J] = 0.0;

// inizializza i primi Numeri di Bernouilli noti

B[0]=+float(1);

B[1]=-float(1)/float(2);

B[2]=+float(1)/float(6);

B[4]=-float(1)/float(30);

// calcola i numeri di Bernouilli da B[6] a B[N]

for (J=6; J<=N; J+=2) {

B[J]=(float(1)/float(2))*(float(J-1)/float(J+1)) - B[2]*float(J)/float(2);

// sommatoria

for (h=4; h<=(J-2); h=h+2) {

// produttoria

X=B[h]*float(J)/float(2);

for (r=3; r <= (h-1); r=r+2) {

X=X*float((J-r+2)*(J-r+1)) / float((r)*(r+1));

}

B[J]=B[J]-X;

}

// visualizza i Numeri di Bernouilli da 0 a N

for (J=0; J<=N; J++) {

printf("B[%d] = ", J); printf("%f\n", B[J]); }

return 0;

}

L'esecuzione del programma visualizza:

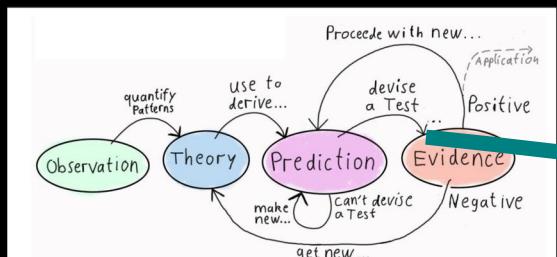
```

B[ 0 ] = 1.000000
B[ 1 ] = -0.500000
B[ 2 ] = 0.166667
B[ 3 ] = 0.000000
B[ 4 ] = -0.033333
B[ 5 ] = 0.000000
B[ 6 ] = 0.023810
B[ 7 ] = 0.000000
B[ 8 ] = -0.033334
B[ 9 ] = 0.000000
B[ 10 ] = 0.075760

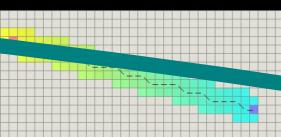
```

computer: a machine for executing algorithms

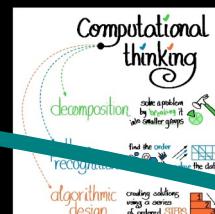
Scientific Method



Problem Solving (& Critical Thinking)



Computational Thinking



Progetto "Quadrato"
DIAGRAMMA DI FLUSSO

inizio

DISEGNATORE IN POSIZIONE INIZIALE

CONTATORE = 0

DISEGNATORE AVANZA DI 1 METRO

DISEGNATORE RUOTA A DESTRA DI 90°

CONTATORE +1

NO

CONTATORE = 4 ?

SI

f

SOURCE: aplusclick.net/curriculum.html
Source: Vener, August 21, 1999, children presenting tomorrow's potentiality to Marmas Rosy from Sis Maran club (base: Giorgio Bertini, 1981, Villa Pisto, Varese)

6 / 21

7 / 21



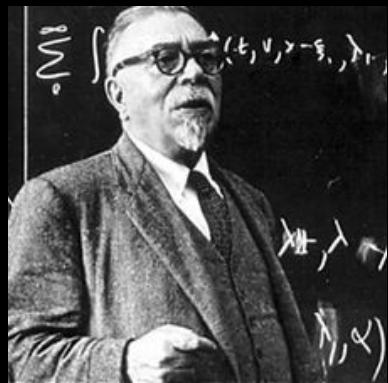
```
begin
    read (X)
    if ( X <= 0)
        then goto begin
        else Y = SQRT (X)
        write (Y)
    end
```

Coding



8 / 21

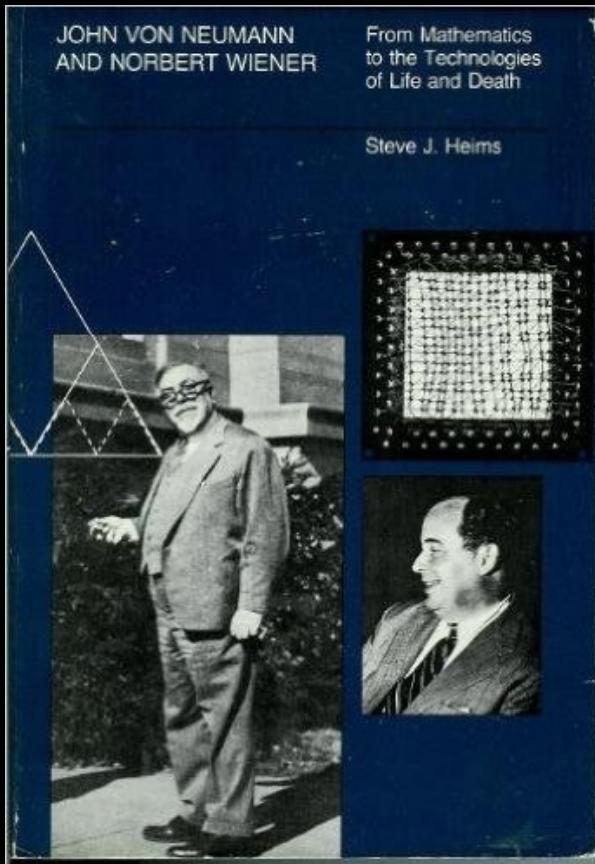
Norbert Wiener & John Von Neumann



Norbert Wiener
(1894-1964)

*"I do not expect to publish any future work of mine which may do damage in the hands of **irresponsible militarists...**"*

"A Scientist Rebels",
Atlantic Monthly, January, 1947



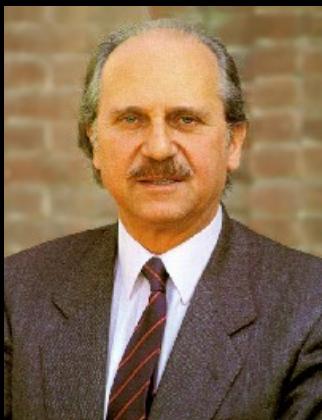
John Von Neumann
(1903-1957)

*"... I would prefer not to join the Board (of Bulletin of Atomic Scientists), since I have ... avoided all participation in public activities, which are not of a **purely technical nature**"*

John Von Neumann to
Norman Cousins
(Library of Congress archives)
May 22, 1946

1965: Olivetti P101

olivetti



Piergiorgio Perotto
(1930-2002)

Engineering - 1955
Politecnico di Torino

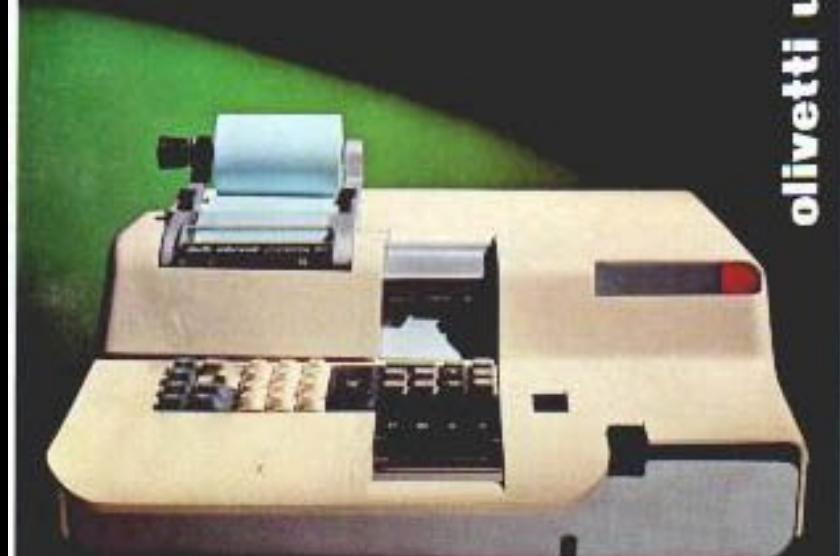
WALL STREET JOURNAL
DALLAS, TEXAS
D. 62-140

OCT 15 1965 *[Signature]*

*Desk-Top Size Computer
Is Being Sold by Olivetti
For First Time in U.S.*

By a WALL STREET JOURNAL Staff Reporter
NEW YORK—Olivetti Underwood Corp. is offering its first computer for sale in the U.S.
A small desk-top computer for business and engineering use with sale price of \$3,300 was introduced by the company at a press conference.
Olivetti Underwood, a U.S. subsidiary of Ing. C. Olivetti & Co., S.p.A., of Italy, said the computer has the power to make logical decisions. It uses a program card for insertion into the machine to perform operations.
The company said it expects the new computer to fill a gap in the market between desk calculators and large computers.
A calculating machine and an electric typewriter were also introduced.

PROGRAMMA 101
the new
self-contained
desk-top
computer



A new dimension in computers, it bridges the gap between conventional calculators and full-size computers. Call your Olivetti Underwood office for the full story on this self-contained desk-top computer.

Full story on this self-contained desk-top computer is with "Programma Olivetti," Olivetti Underwood Limited, 1390 Dixie Mills Road, Dixie Mills, Ontario.

The 1st Personal Computer

Thinking the unthinkable

1965: Olivetti P101's conditional jump

Calcolo (PROGRAMMA!) della media di N numeri

```

A V /* start, destin. del salto incondiz. "V" */
S /* attendi input "N", M = "N" */
M ↓ /* A = M = "N" */
C ↑ /* registro C = M = "N" */
C : /* A = A : C = "N" : "N" = 1 */
D ↑ /* registro D = A = "1", per incr. +1 */
C/* /* registro C/ = "I" = 0
B * /* registro B = "SUM" = 0
B/V /* destin. del salto condiz. C/V */

S /* attendi NUM(I), M = NUM(I)
M ↓ /* A = M = NUM(I)

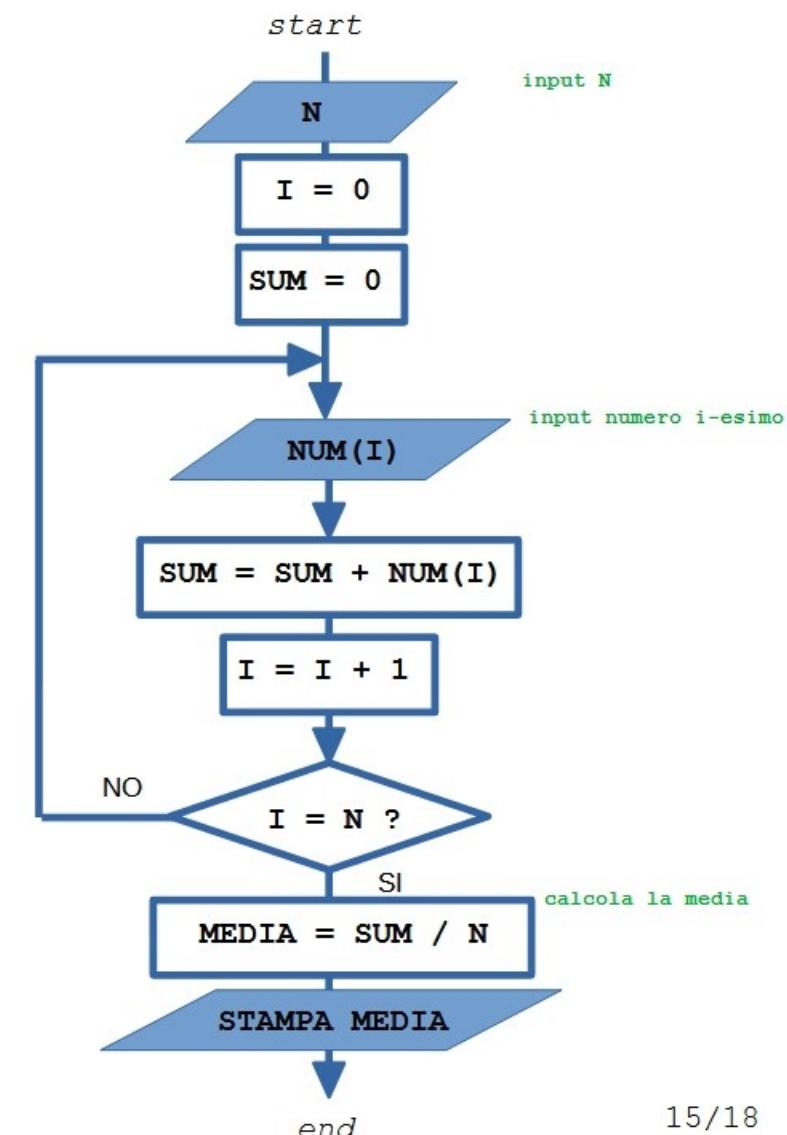
B +
B ↑ /* A = A + B = A + SUM
      /* B = A, SUM = SUM + NUM(I)

D ↓ /* A = D = 1
C/+ /* A = 1 + C/ = 1 + I
C/↑ /* C/ = A, I = I + 1

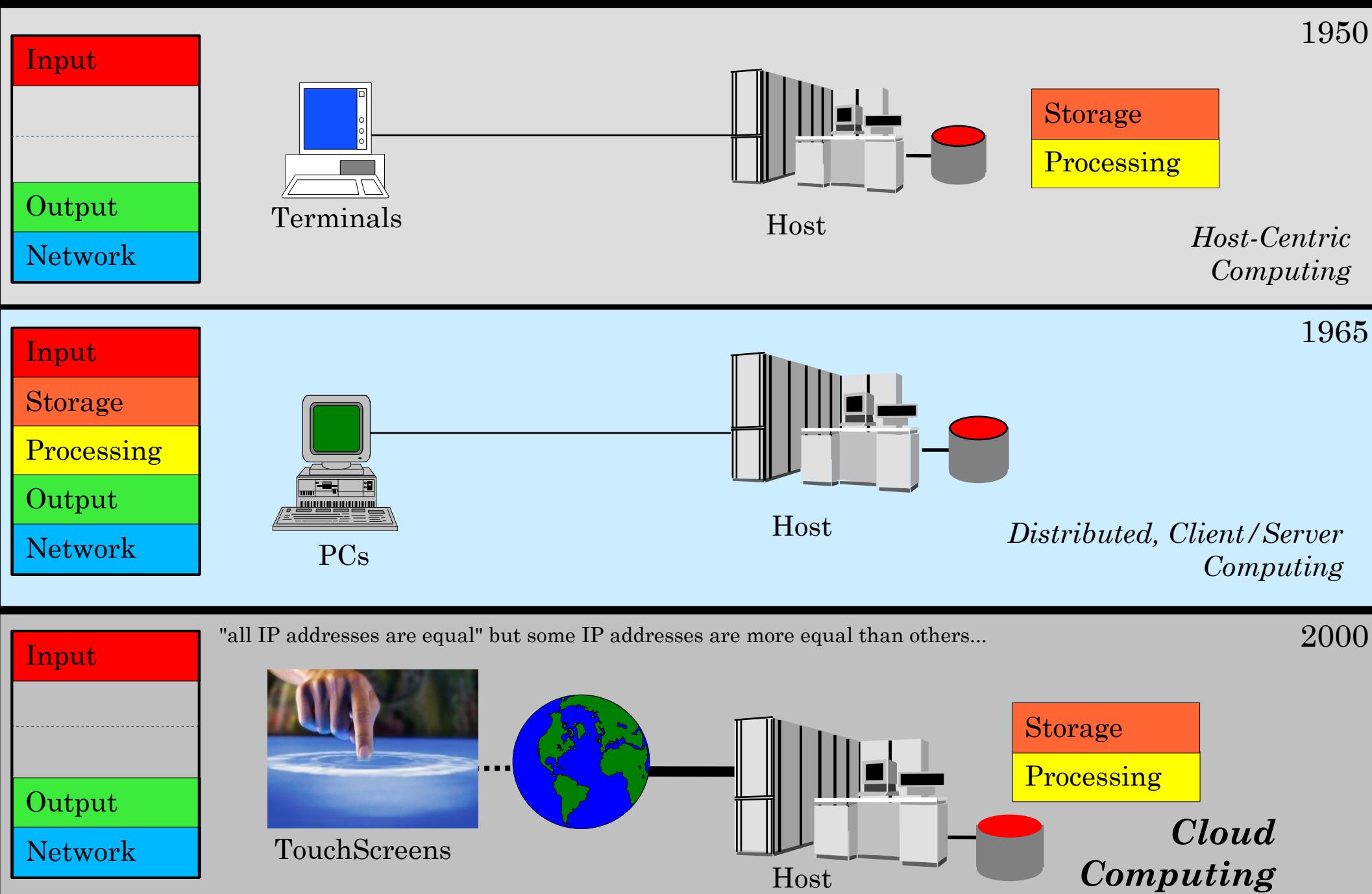
C ↓ /* A = C, A = N
C/- /* A = N - C/ = N - I, se I = N, A = 0
C/V /* se A > 0 vai a B/V, se I = N prosegui

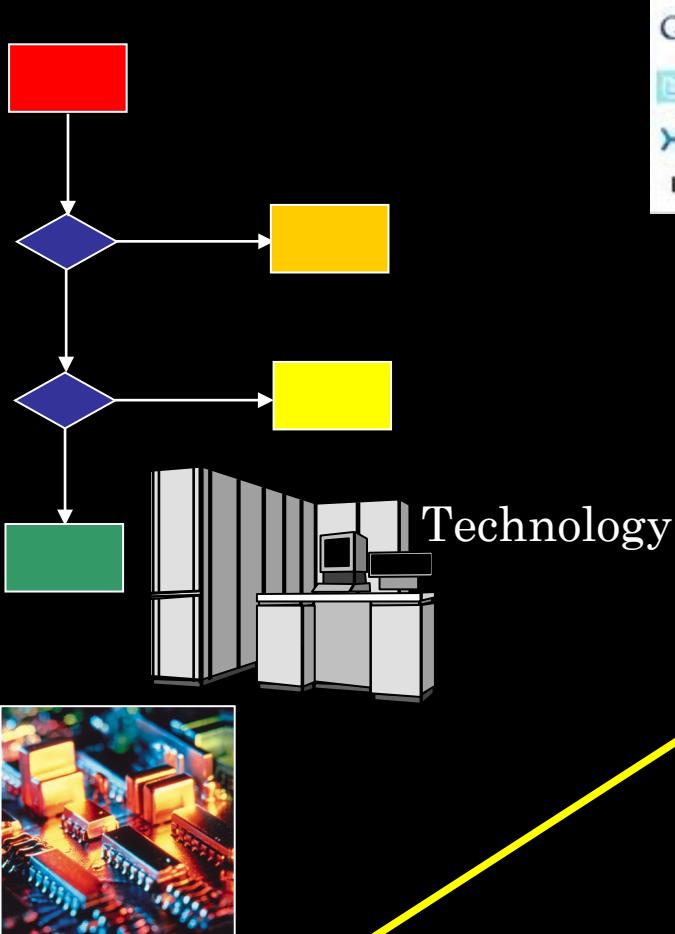
B ↓ /* A = B = SUM
C : /* A = SUM : C = SUM : N = MEDIA
A ◊ /* stampa A = MEDIA
V /* salto incondizionato a A V, end

```



2001: Cloud Computing: Back to the Future





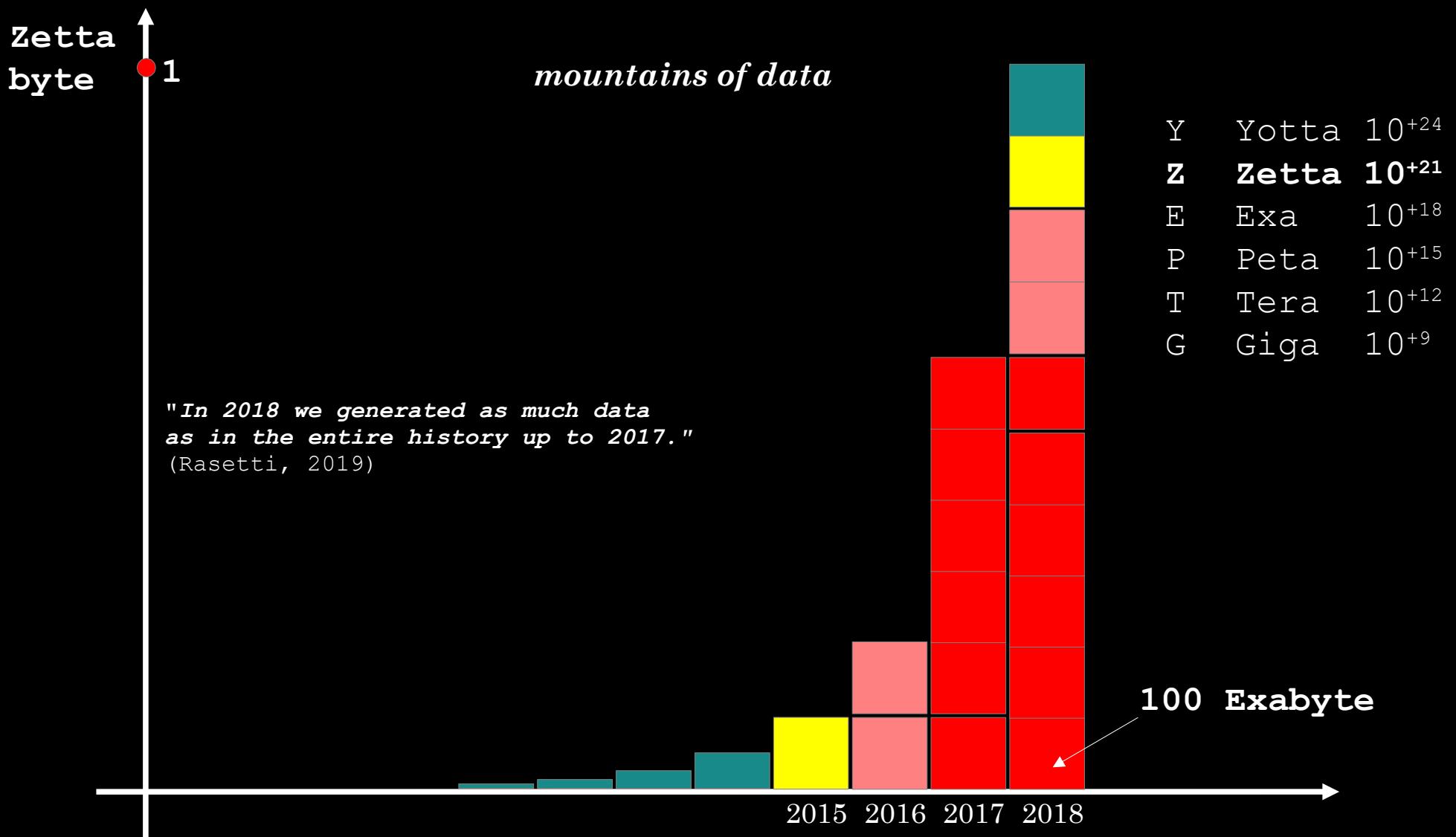
Market

Education

Law



2018: Zettabyte era: big data, but how much data?

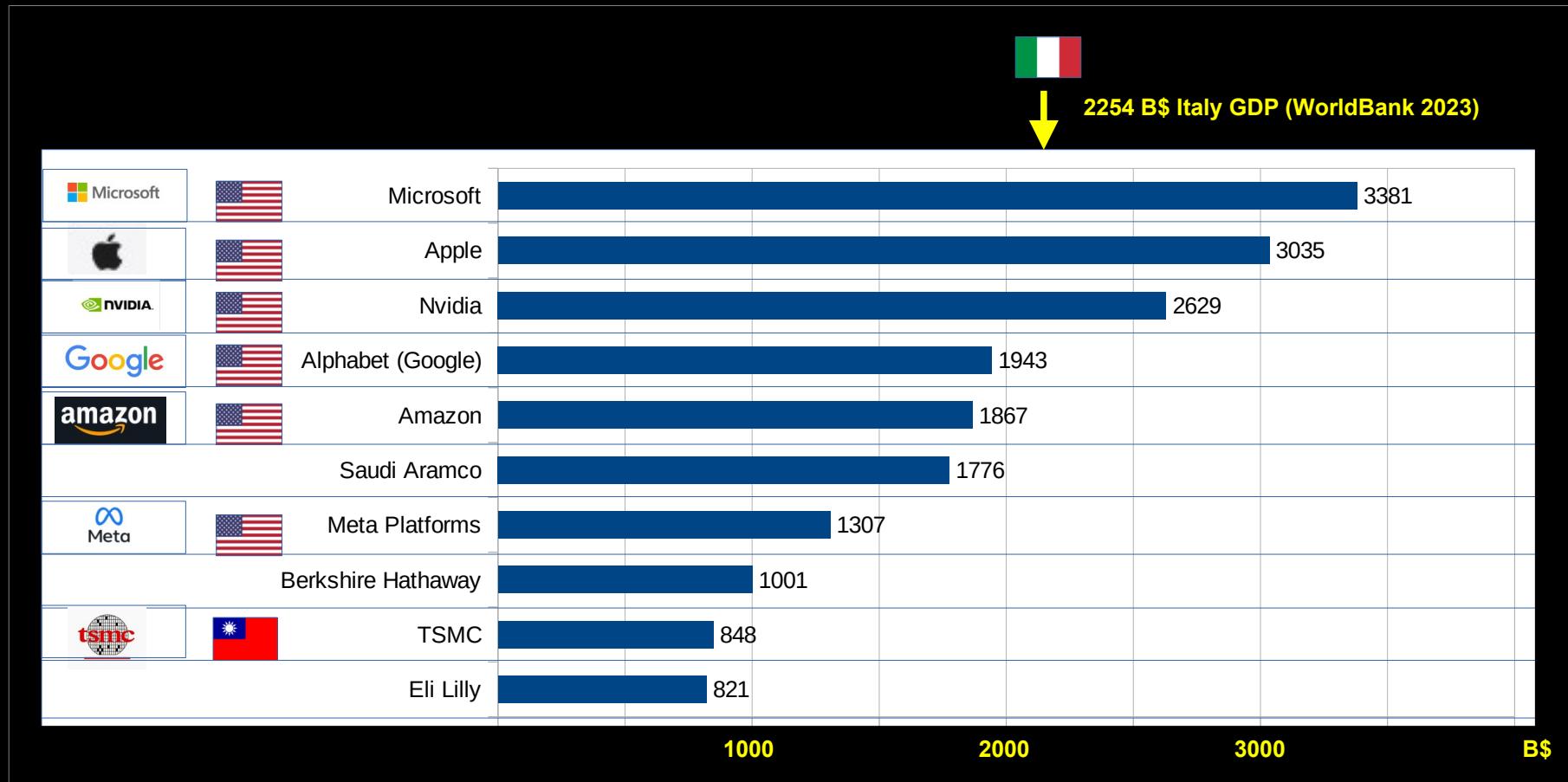


Habeas Data?

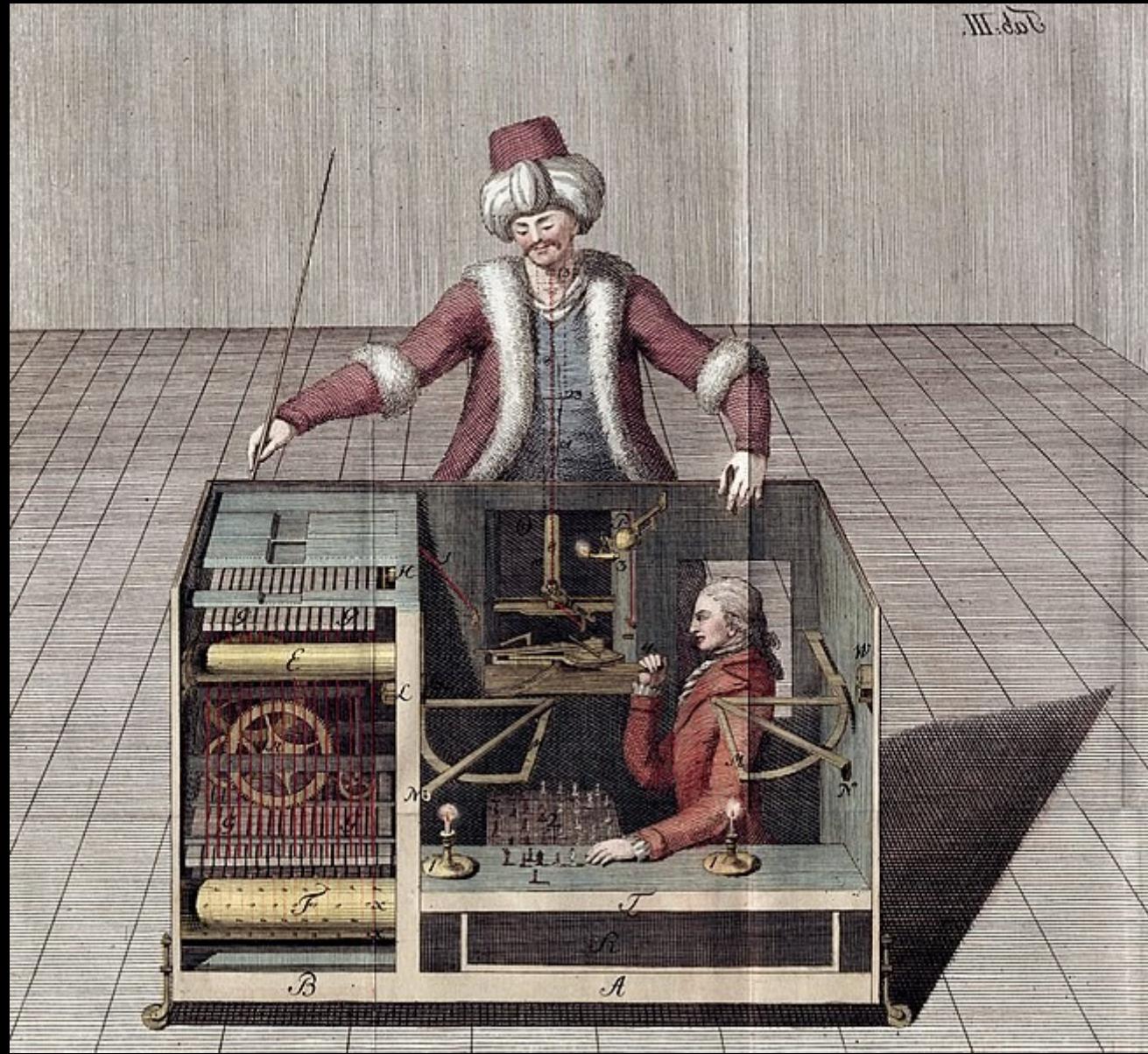


Banksy, *Mobile Lovers*, 2014

2024: the 10 largest companies in the world by market capitalization (in billion U.S. dollars)

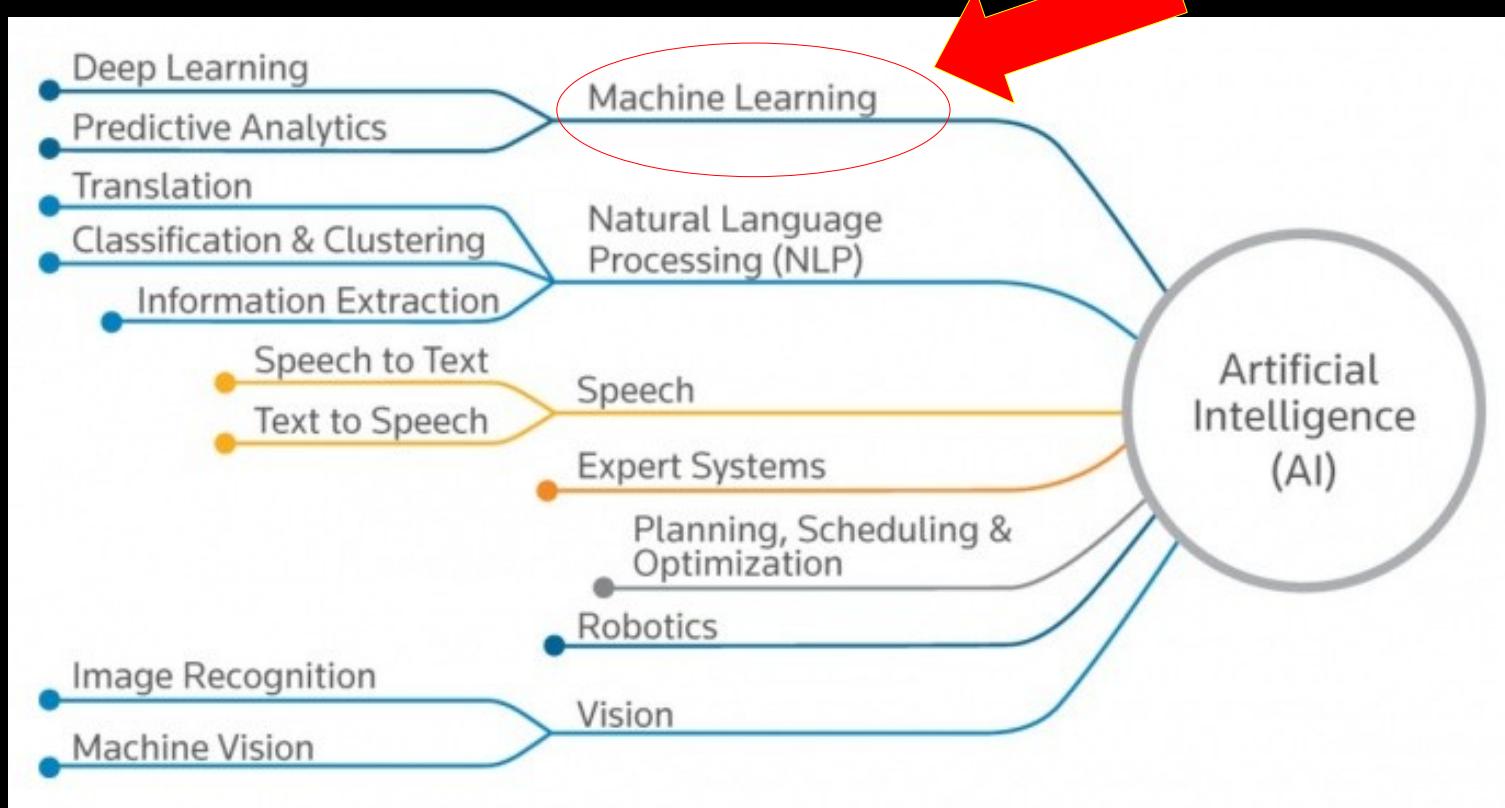


1769: "The Turk", Wolfgang von Kempelen



Edgar Allan Poe (1836). *Il giocatore di scacchi di Maelzel*, Southern Literary Messenger.

"artificial intelligence" undefined



"an engineered or machine-based system that can, for a given set of objectives, generate outputs such as predictions, recommendations, or decisions influencing real or virtual environments. AI systems are designed to operate with varying levels of autonomy."

National Institute of Standards and Technology - www.nist.gov

1955: Dartmouth

A PROPOSAL FOR THE
DARTMOUTH SUMMER RESEARCH PROJECT
ON ARTIFICIAL INTELLIGENCE

J. McCarthy, Dartmouth College
M. L. Minsky, Harvard University
N. Rochester, I.B.M. Corporation
C.E. Shannon, Bell Telephone Laboratories

August 31, 1955



Oliver Selfridge, Nathaniel Rochester, Marvin Minsky, John McCarthy
Ray Solomonoff, Peter M. Milner, Claude Shannon

1955: the "AI schism"

Alan Turing (1912-1954) was died,
John Von Neumann (1903-1957) was already ill (1955),
Norbert Wiener (1894-1964) was not invited...

"... possible alternatives:

- '***cybernetics***'

its concentration on analog feedback seemed misguided and I wished to avoid having either to accept Norbert Wiener as a guru or having to argue with him"

- '***automata theory***'

largely concerned the esoteric and rather narrow mathematical subject

- '***artificial intelligence***'

John McCarthy

Source:

- Nilsson, H.J. (2009). *The Quest for Artificial Intelligence*, Stanford University, pag.78.
- Bloomfieldm B.P. (1987). *The question of artificial intelligence*, Routledge.



John McCarthy
(1927-2011)

*"... every aspect of learning or
any other feature of intelligence
can in principle be so precisely described that
a machine can be made to simulate it"*
John McCarthy, 1955

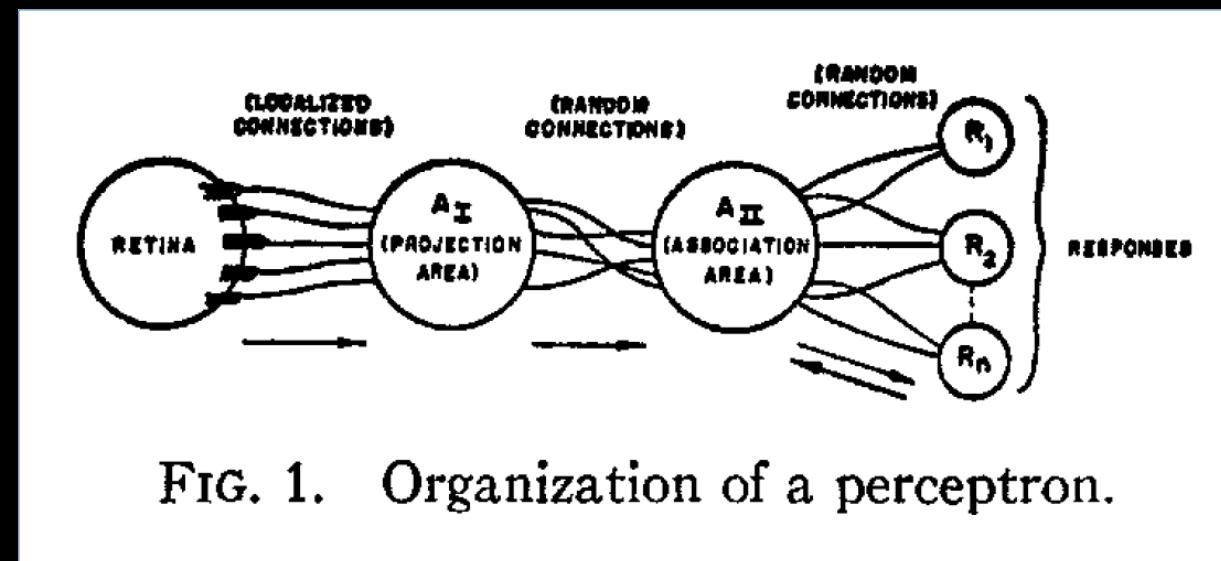
1958: perceptron

Psychological Review
Vol. 65, No. 6, 1958

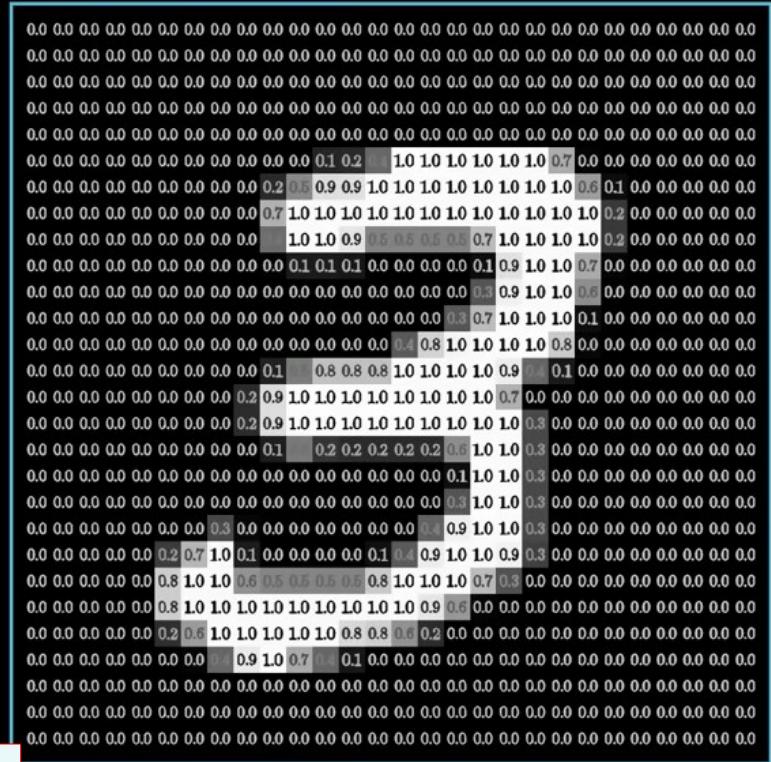
THE PERCEPTRON: A PROBABILISTIC MODEL FOR INFORMATION STORAGE AND ORGANIZATION IN THE BRAIN¹

F. ROSENBLATT

Cornell Aeronautical Laboratory



can you write a (traditional) program for this task?



0
1
2
3 ?
4
5
6
7
8
9



TRADITIONAL PROGRAMMING

$$28 \times 28 = 784 \text{ pixels}$$



"artificial intelligence" vs history of human thinking

deductive

- top-down
- derives logically-symbolically from some indubitable premises or axioms (Descartes, Leibniz, France, Germany) to equally certain conclusions (Aristotelian syllogism)
- computing applications:
logic - symbolic
algorithmic software, expert systems, ...

inductive

- bottom-up
- goes back from the observation of particular cases to the formulation of a general law (Bacon, Locke, Hume, empiricism, UK, US, ...)
- computing applications:
statistical - mathematics
"statistical" software, neural networks, machine learning, ...

la prospettiva ermeneutica induttiva e probabilistica ...

suggerisce che il passato si ripeterà ...

ma questa prospettiva è discutibile dal punto di vista epistemico e politicamente molto impegnativa ...

Non viviamo in un mondo ideale nel quale tutto è perfetto e senza attrito.

La nostra storia è carica di ingiustizie e disparità ...

Il sistema socio-tecnico esternalizza la nostra memoria collettiva,

se ne appropria e ne astrae regolarità per normare il presente e informare il futuro ...

Per questo è necessario e urgente esercitare il peso della nostra capacità critica sulla AI ...

deduzione / induzione



Deduzione

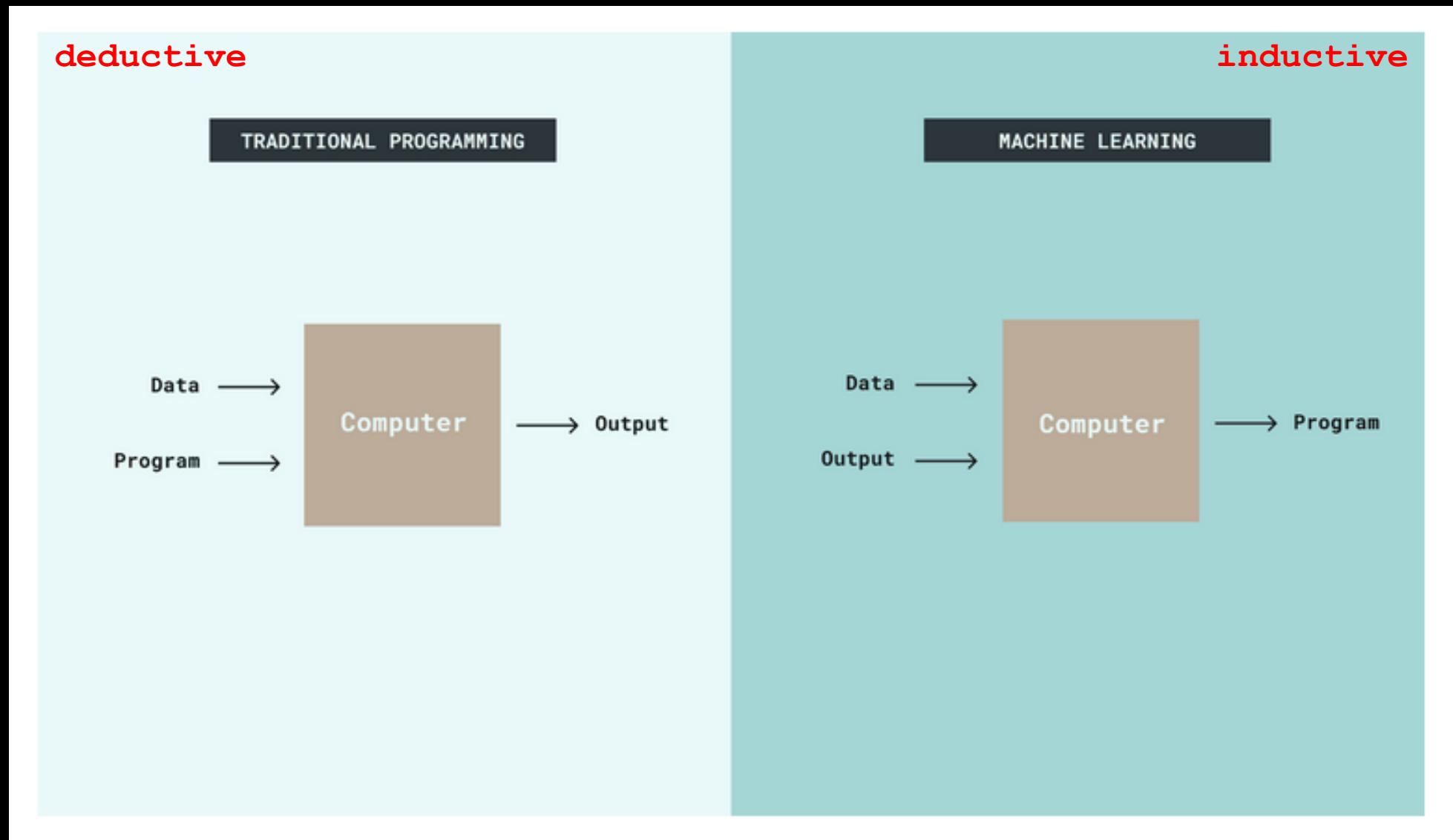
REGOLA 1. Tutte le persone in questa sala sono donne
CASO 2. Questa persona viene da questa sala
RISULTATO 3. Questa persona è una donna
 $P \rightarrow D$

Induzione

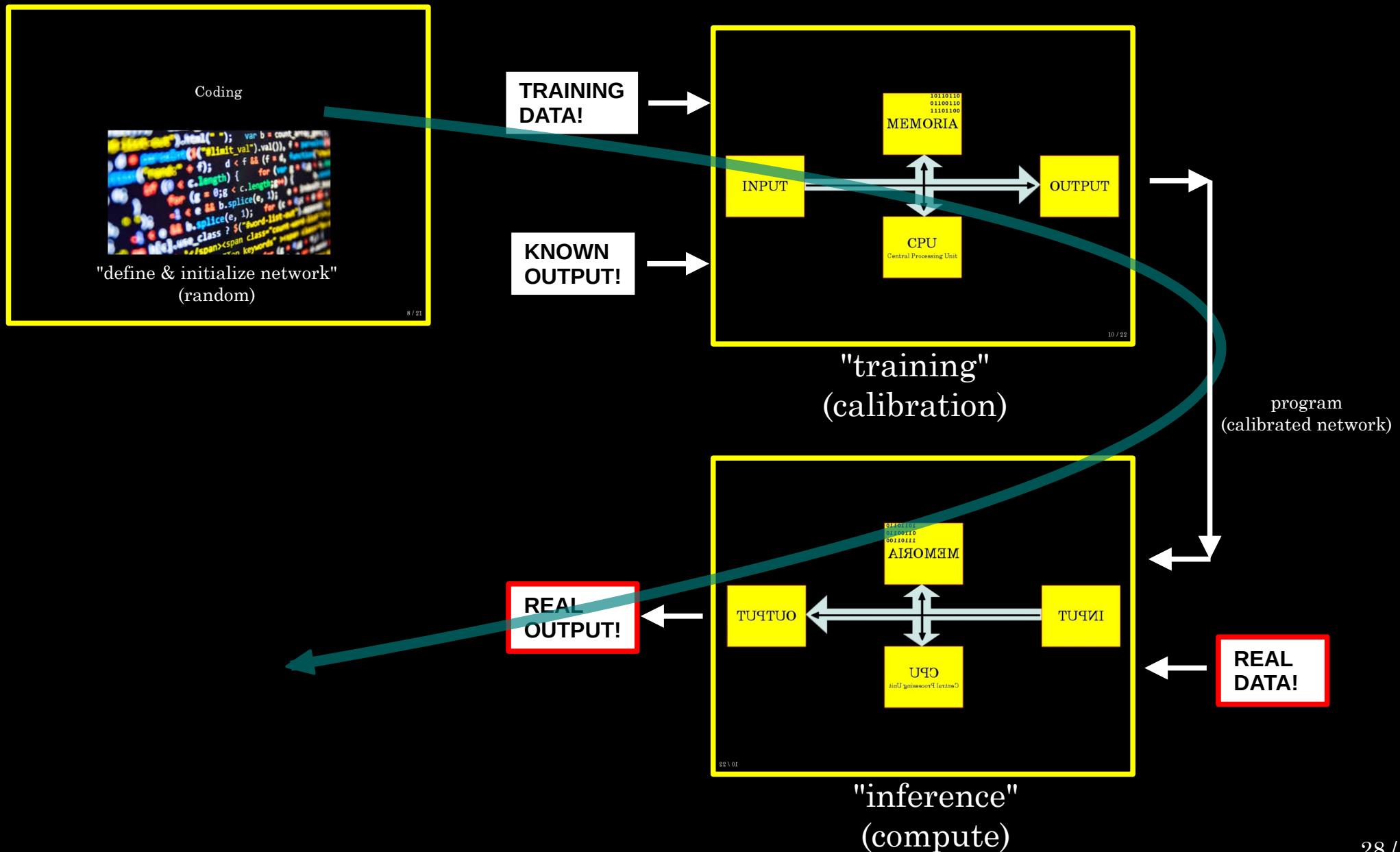
CASO 2. Questa persona viene da questa sala
RISULTATO 3. Questa persona è una donna
REGOLA 1. Tutte le persone in questa sala sono donne

nel machine (deep)-learning
le macchine le calibriamo
con (tanti) dati, esempi, ...

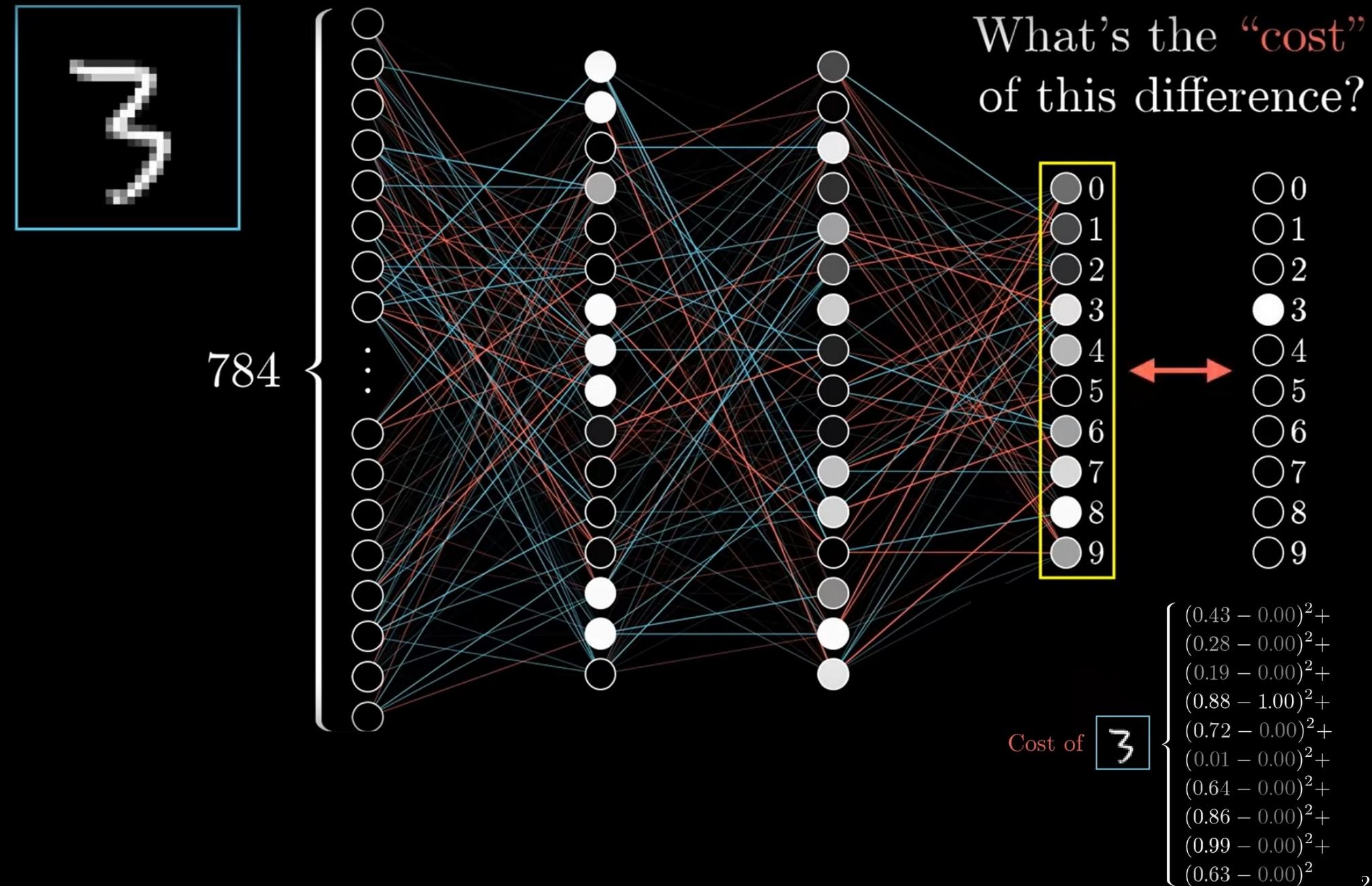
traditional programming (*algorithmic software*) vs machine learning (*statistical software*)



computer: a machine for executing algorithms
designed by humans & calibrated with (a lot of data)



initialize randomly, test and compute the "cost", repeat...
then compute the "average cost" of all training data



Machine Learning open issues

training data / testing data availability

features extraction / preprocessing!

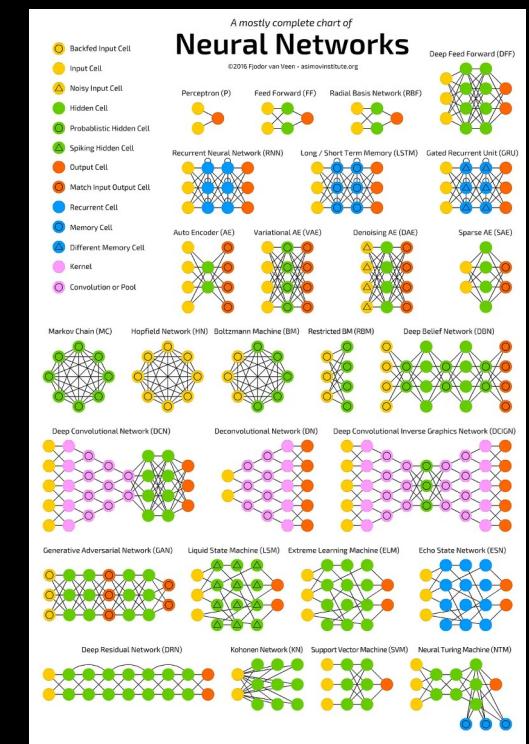
what kind of neural network? (architecture)

how many layers?

how many neurons per layer?

how to find the minimum error?

accuracy?



2009: ImageNet

ImageNet project leader

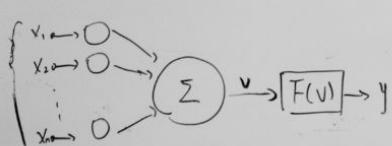
Professor of computer science at
Stanford University

Co-director of the Stanford Institute for
Human-Centered Artificial Intelligence

Co-director of the Stanford Vision and Learning Lab

Director of the
Stanford Artificial Intelligence Laboratory (SAIL)

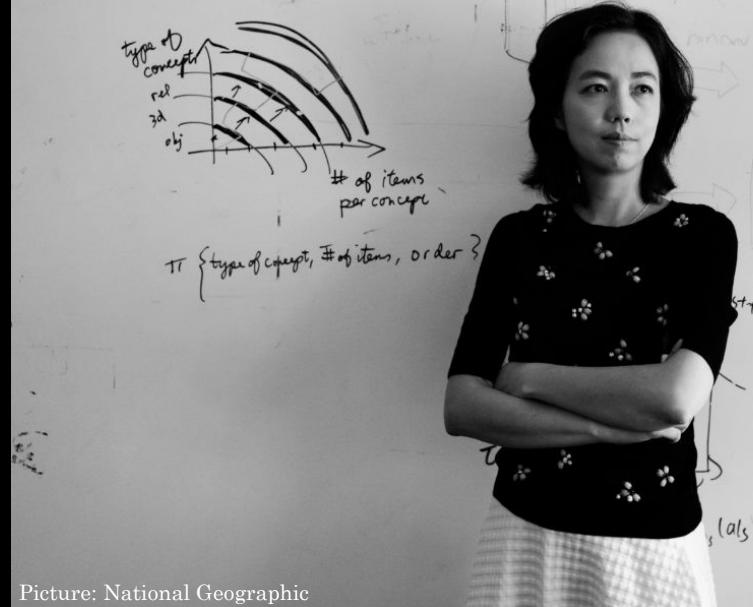
Co-founder AI4ALL



$$F_{\psi}(\pi_E) = \underset{c \in R^{cls}}{\operatorname{argmax}} -\psi(c) + \left(\min_{\pi \in \Pi} -H(\pi) + E_{\pi}[cls] \right)$$

$$= \underset{c \in R^{cls}}{\operatorname{argmax}} -\psi(c) + \left(\max_{\pi \in \Pi} H(\pi) + E_{\pi}[cls] \right)$$

$$\text{SURREAL}$$



Picture: National Geographic

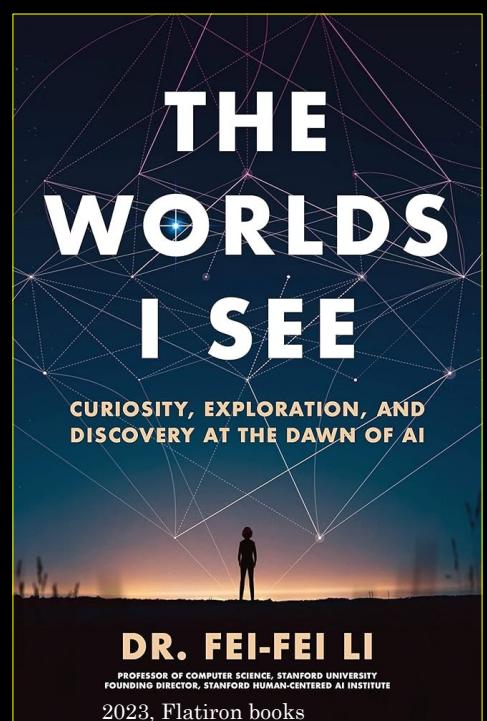
Fei-Fei Li

14 x 10⁶ images
manually (!) annotated
> 20.000 categories



Picture: Andrej Karpathy

Source: IEEE Conference on Computer Vision and Pattern Recognition, Miami, IEEE, 18 agosto 2009,
Jia Deng; Wei Dong; Richard Socher; Li-Jia Li; Kai Li; Li Fei-Fe (2009). ImageNet: A large-scale hierarchical image database, IEEE Explore



ethics and AI: transparency?

"...quello che questa nuova generazione di IA era in grado di fare - buono o cattivo, atteso o meno - veniva complicato dalla mancanza di trasparenza intrinseca nella sua progettazione ..."

Fei Fei Li, 2024

2012: AlexNet

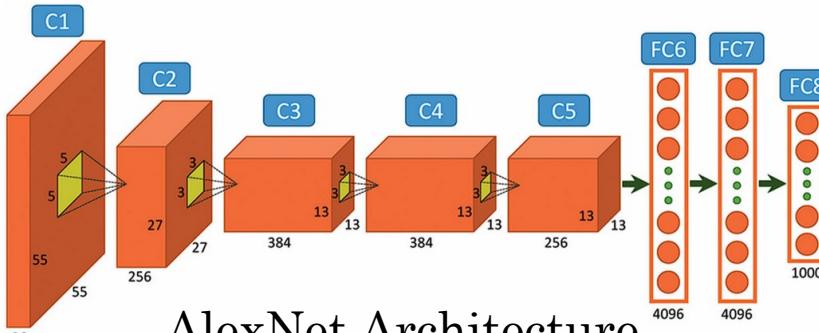
ImageNet Classification with Deep Convolutional Neural Networks

By Alex Krizhevsky, Ilya Sutskever, and Geoffrey E. Hinton

Abstract

We trained a large, deep convolutional neural network to classify the 1.2 million high-resolution images in the ImageNet LSVRC-2010 contest into the 1000 different classes. On the test data, we achieved top-1 and top-5 error rates of 37.5% and 17.0%, respectively, which is considerably better than the previous state-of-the-art. The neural network, which

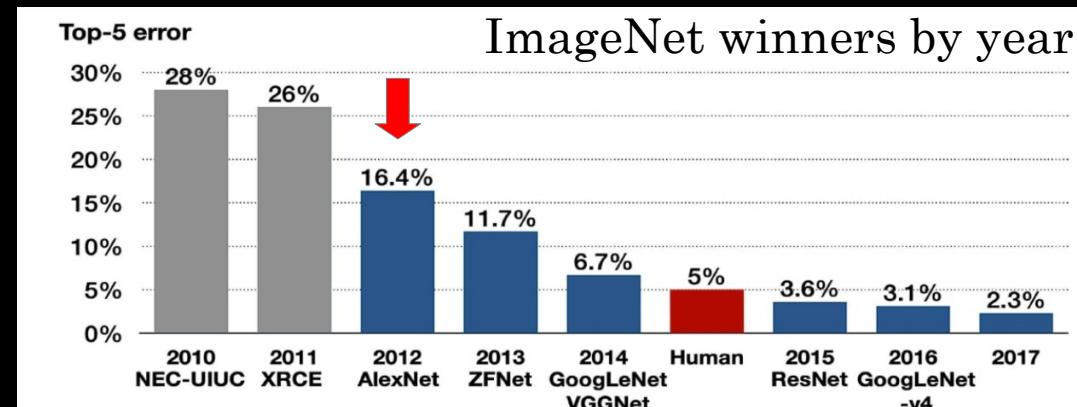
that were widely investigated in the 1980s. These networks used multiple layers of feature detectors that were all learned from the training data. Neuroscientists and psychologists had hypothesized that a hierarchy of such feature detectors would provide a robust way to recognize objects but they had no idea how such a hierarchy could be learned. There was great excitement in the 1980s because several different research groups



AlexNet Architecture



DNN-research (a startup with his two students)
was sold for 44 M\$ to Google via an auction!
against Microsoft, Baidu, Deep Mind (acq. by Google in 2014)
at Lake Tahoe, Nevada on December 2012



Zeno of Elea?

*"I see that as a huge problem —
not being able to know what's true anymore"*

Geoffrey Hinton, 2023

"given the text so far, what should the next word be?"

The best thing about AI is its ability to

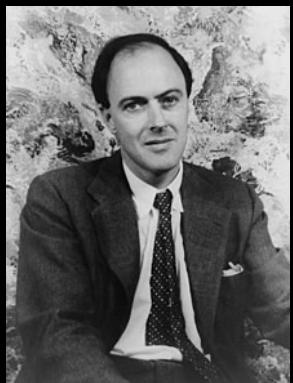
learn	4.5%
predict	3.5%
make	3.2%
understand	3.1%
do	2.9%

the remarkable thing is that when ChatGPT does something like write an essay
what it's essentially doing is just asking over and over again
"given the text so far, what should the next word be?"

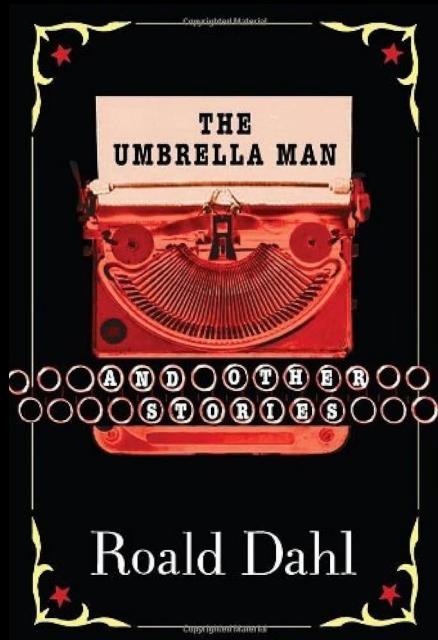
"estrusori di stringhe di testo probabili"
Daniela Tafani, 2024

Source: Tafani, D. (2024). Omini di burro. Scuole e università al Paese dei Balocchi dell'IA generativa, Bollettino telematico di filosofia politica.

1954: *The Great Automatic Grammatizator*, R.Dahl



Roald Dahl
(1916-1990)



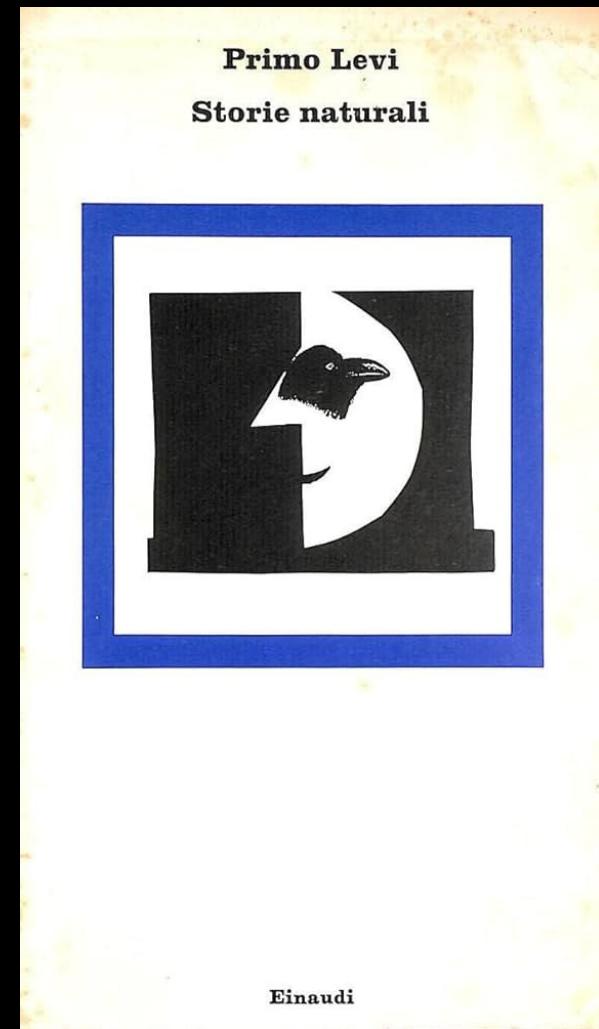
Lo scrittore automatico, R.Dahl, 1954

un giovane ingegnere,
avendo compreso le "regole matematiche" della grammatica
progetta una "macchina per scrivere storie..."

1960: *Il versificatore*, P.Levi



Primo Levi
(1919-1987)



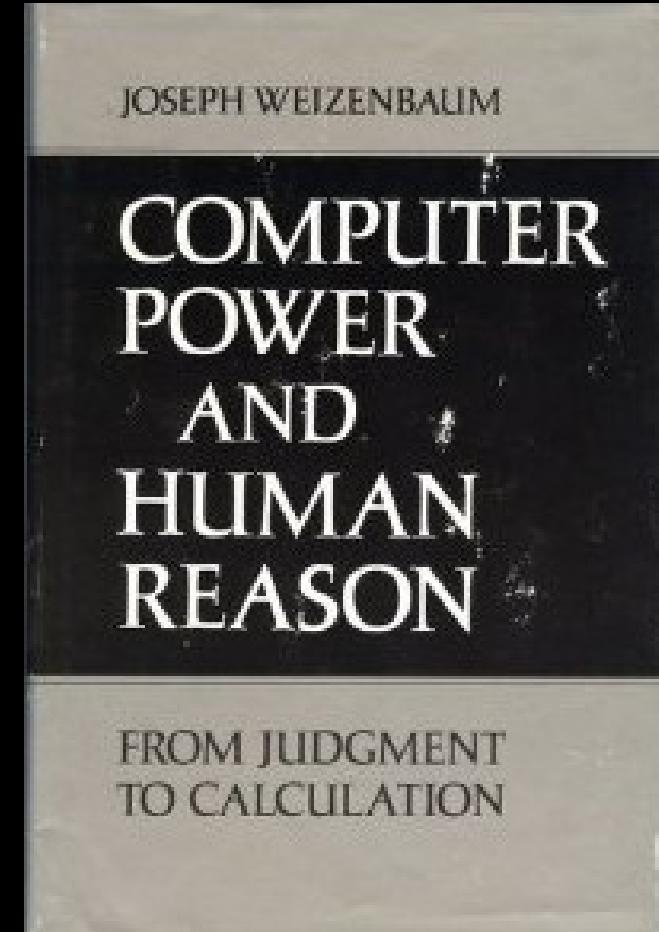
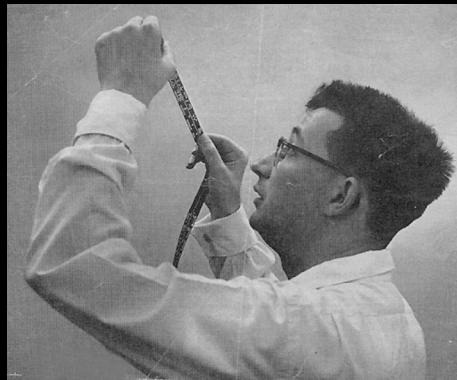
Un poeta deve produrre, per la clientela, fra le altre cose,
"due carmi conviviali, un poemetto per il matrimonio (...), quattordici inserzioni pubblicitarie, e un cantico per la vittoria del Milan".

Egli si convince dunque, ... ad acquistare, dal signor Simpson, rappresentante di una ditta americana di articoli per ufficio, un "Versificatore", una macchina che, se opportunamente programmata, può far fronte dignitosamente alle richieste. Il "Versificatore" non è esente da malfunzionamenti ...

1966: Eliza, Joseph Weizenbaum



Joseph Weizenbaum
(1923-2008)



"*The key question is the control of the time.
We would need more time to take some decisions.*

*The rhythm of the computers and of the telecommunication systems
is not the rhythm of time which is needed to take meaningful decisions"*
J.Weizenbaum, Namur Award Lecture, Namur, 11 January 1991

Eliza Effect

*the problem of a natural anthropomorphization that occurs
when humans interact with a chatbot that engages in dialogue well enough
to trick users into believing there is a conscious, intelligent mind inside the program*

2022: ChatGPT: a stochastic parrot?

Is it a stochastic parrot though? 🦜		
	A parrot	Machine learning algorithm
Learns random phrases	✓	✓
Doesn't understand shit about what it learns	✓	✓
Occasionally speaks nonsense	✓	✓
Is a cute birdie parrot	✓	✗

Emily M. Bender, Timnit Gebru, Angelina McMillan-Major, and Shmargaret Shmitchell. 2021. ***On the Dangers of Stochastic Parrots: Can Language Models Be Too Big?***. Fairness, Accountability, and Transparency (FAccT '21), March 3–10, 2021, <https://doi.org/10.1145/3442188.3445922>

In the large models of natural language LLMs,
we have, for the first time,
a ***dissociation of language and thought***

Nei grandi modelli del linguaggio naturale,
si ha, per la prima volta,
una **dissociazione tra linguaggio e pensiero**

il computer può pensare?



Edsger W. Dijkstra
(1930-2002)

*chiedersi
'se un computer può pensare'
è come chiedersi
'se un sottomarino sa nuotare'*

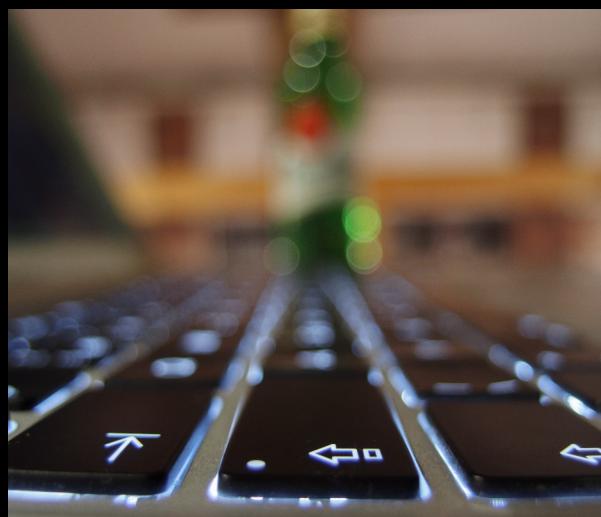
Edsger W. Dijkstra (1984)
Computer Scientist
Winner of Turing Award

Dijkstra Algorithms,
Structured Programming,
Semaphores and ... against GOTO

ethics



Photo by JNS/Gamma-Repox via Getty Images



liveshot.com/laptop-keyboard-and-beer/

astrazione ed estrazione

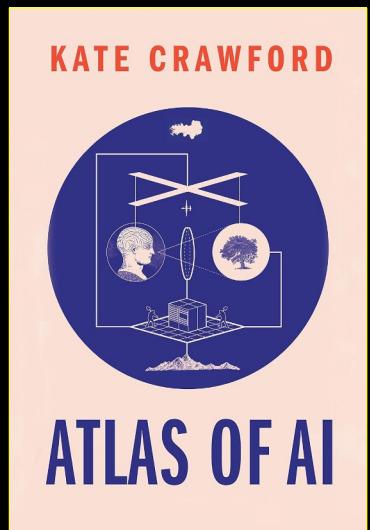


"La descrizione dell'IA come qualcosa di fondamentalmente astratto la separa dall'energia, dal lavoro e dal capitale necessari per produrla e dai molti diversi tipi di estrazione che la rendono possibile"

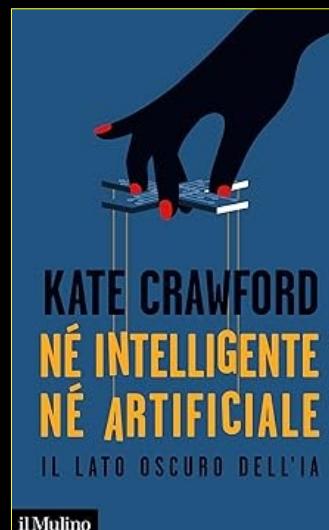
Kate Crawford, 2021

Kate Crawford

Research Professor at University of Southern California
Co-founder AI Now Institute, New York
2024 European Commission's Grand Prize for Science, Technology, and Art



Crawford, K. (2021).
Atlas of AI: Power, Politics, and the Planetary Costs of Artificial Intelligence,
Yale University Press.



Crawford, K. (2021).
Né intelligente, né artificiale. Il lato oscuro dell'IA,
Il Mulino.

2023: epistemic chaos

bad-information

real, factual information typically **disseminated out of context**

mis-information

false and misleading information created and disseminated without the explicit intention to deceive,

unfortunately **perceived and retransmitted as being true**

dis-information

false information, spread with the **explicit intention of deceiving people**, polarizing opinion into incommunicative groups, with no middle ground, to the extreme consequences

The Washington Post logo: Democracy Dies in Darkness

Tech Help Desk Future of Transportation Innovations Internet Culture Space Tech Policy Video Gaming

INNOVATIONS

ChatGPT invented a sexual harassment scandal and named a real law prof as the accused

The AI chatbot can misrepresent key facts with great flourish, even citing a fake Washington Post article as evidence

By Pranshu Verma and Will Oremus

Tech is not your friend. We are. Sign up for The Tech Friend newsletter. →

The chatbot, created by OpenAI, said Turley had made sexually suggestive comments and attempted to touch a student while on a class trip to Alaska, citing a March 2018 article in The Washington Post as the source of the information. The problem: No such article existed. There had never been a class trip to Alaska. And Turley said he'd never been accused of harassing a student.

A regular commentator in the media, Turley had sometimes asked for corrections in news stories. But this time, there was no journalist or

cedimento epistemologico

- forecast, pre-***vedere*** =

- fore+cast,

- to estimate how something will be in the future

- *prae* (avanti) *videre* (vedere), vedere prima
(soprattutto con gli occhi della mente)

- prediction, pre-***dire*** =

- prophecy, to pronounce solemnly,

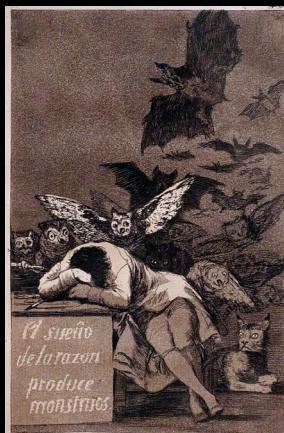
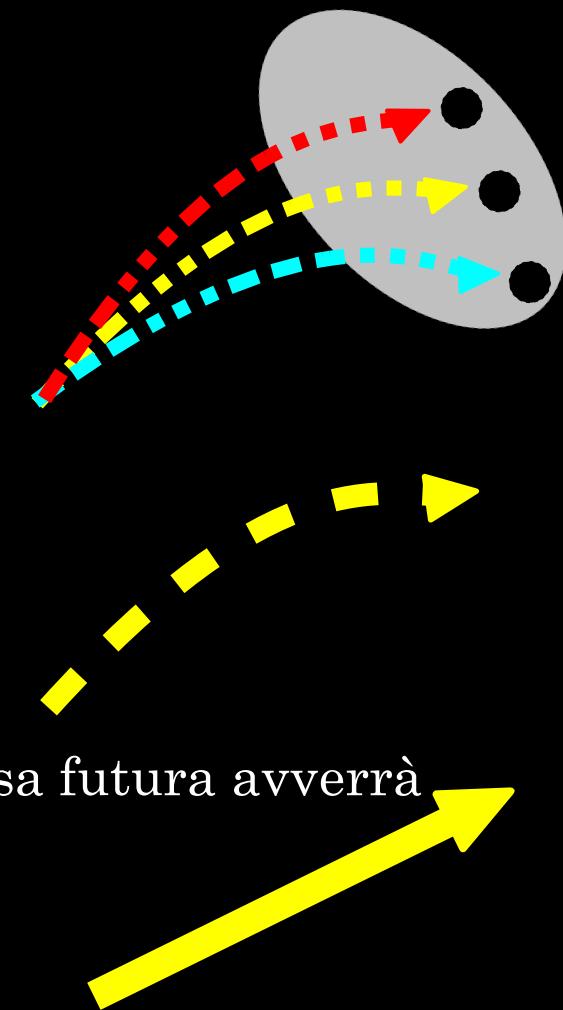
- a statement of what will happen in the future

- *prae* (avanti) *dicere* (dire), annunciare che una cosa futura avverrà

- prescription, pre-***scrivere*** =

- order, direction, written directions from a doctor

- *prae* (avanti) *scribere* (scrivere), ordinare, comandare per iscritto,
ordine del medico



2008: the end of Scientific Method?

*"The new availability of huge amounts of data,
along with the statistical tools to crunch these numbers,
offers a whole new way of understanding the world.
Correlation supersedes causation,
and science can advance even without coherent models, unified theories,
or really any mechanistic explanation at all"*

Chris Anderson, "The End of Theory: The Data Deluge Makes the Scientific Method Obsolete", Wired, 23 June 2008

*"... il metodo scientifico, quindi, si basa
sull'osservazione e sulla sperimentazione,
sulla misura, sulla produzione di risultati per
generalizzazione (induzione) e sulla
conferma di tali risultati attraverso un certo numero di verifiche.
Per fare un esperimento, tuttavia, è necessario prima
possedere un'ipotesi e degli strumenti per verificarla"*

Treccani, 2022

trasparency and science

technique

how does the model work?

causal

why does a model input lead to its output?

reliable

what information do people need to trust and use the model?

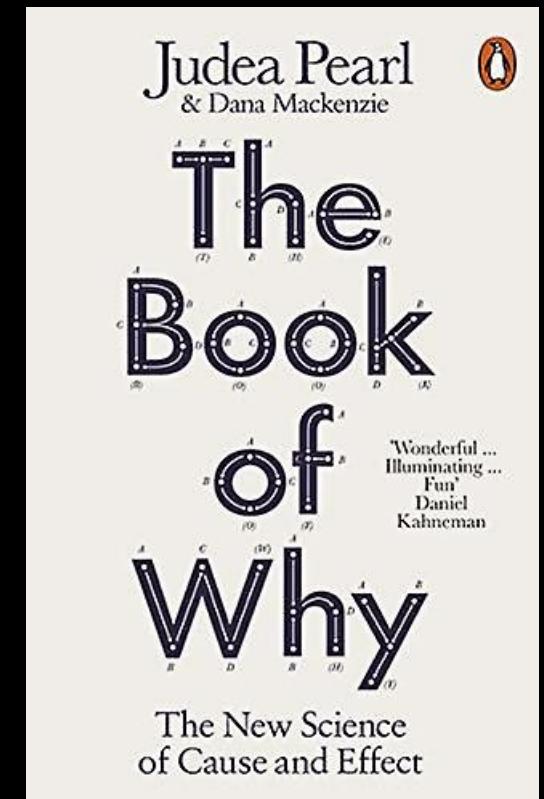
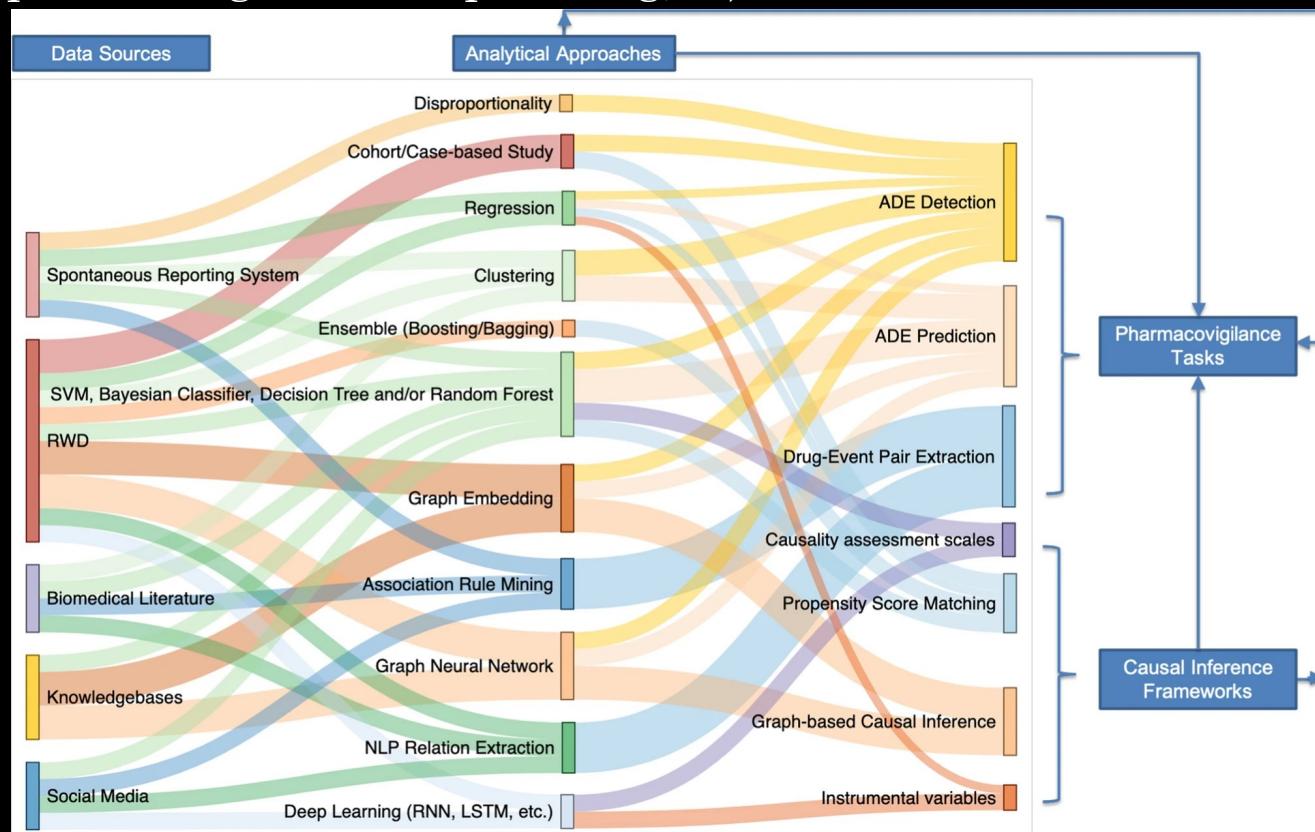
Causal AI

Causal AI is an artificial intelligence system that can explain cause and effect.

Causal AI technology is used by organisations to help explain decision making and the causes for a decision.

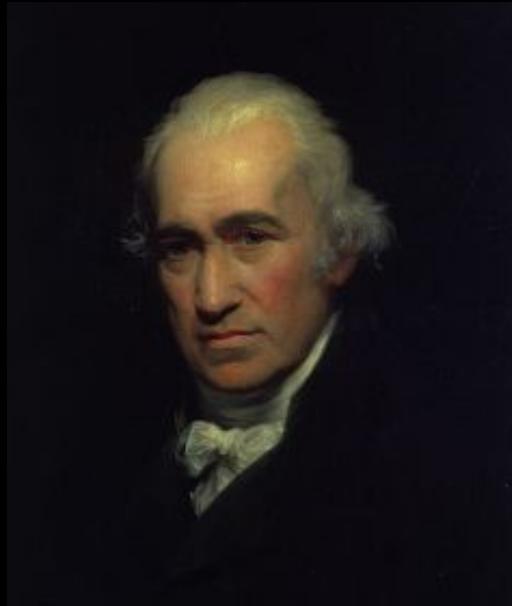
By identifying the underlying web of causality for a behaviour or event, provide insights that solely predictive AI models might fail to extract from historical data.

An analysis of causality may be used to supplement human decisions in situations where understanding the causes behind an outcome is necessary (e.g. quantifying the impact of different interventions, policy decisions or performing scenario planning, ...)



1788: James Watt, *la macchina a vapore*

1824: Carnot, *leggi della termodinamica, entropia, la freccia del tempo*



James Watt
(1736-1819)

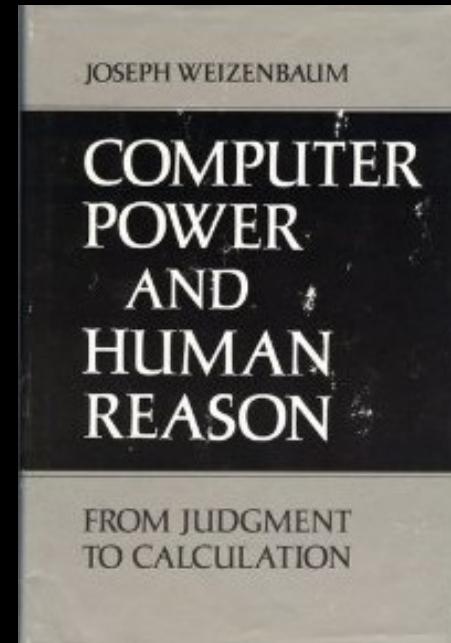


Sadi Carnot
(1796-1832)

*"reinserire nella meccanica
la scienza delle macchine,
che ne era rimasta separata"*
(Carnot)

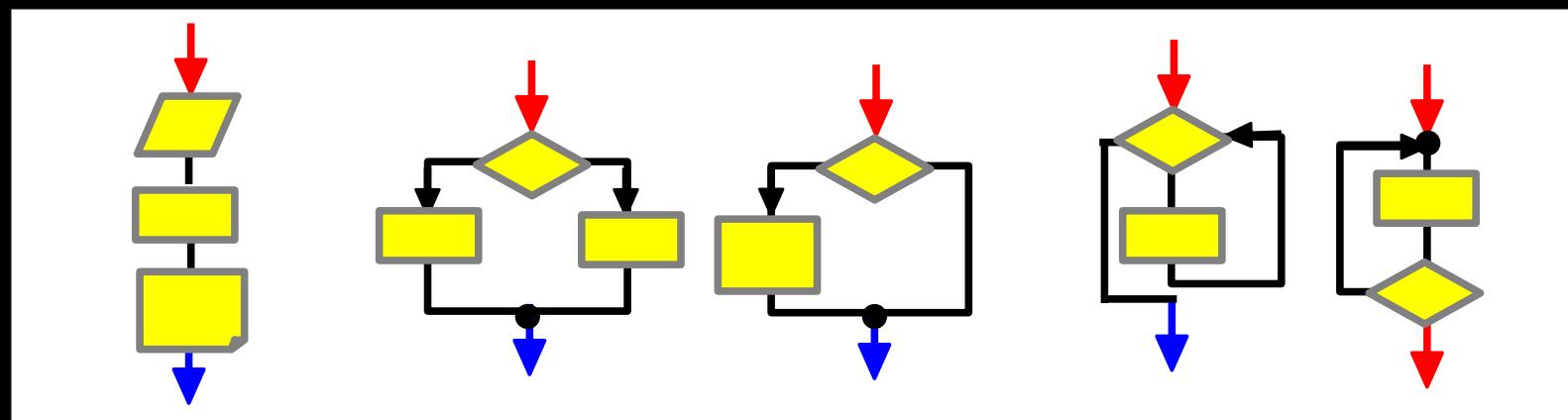
36 anni dopo
la macchina
viene compreso
come e perché funzionava

1976: Joseph Weizenbaum

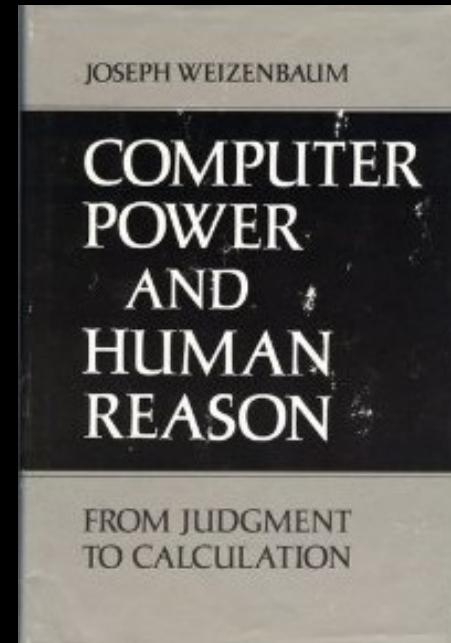


Joseph Weizenbaum
(1923-2008)

Deciding
is a Computational activity,
something that can ultimately be programmed

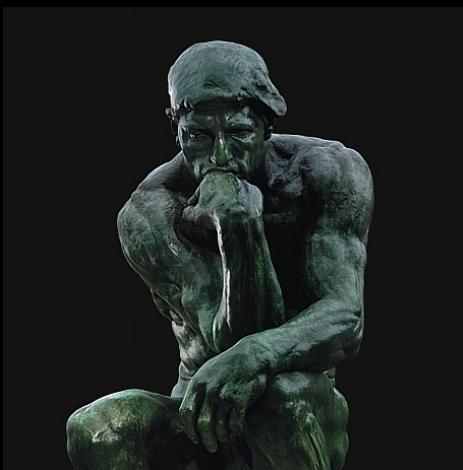


1976: Joseph Weizenbaum



Joseph Weizenbaum
(1923-2008)

Choosing
is the product of Judgment, not Calculation.
It is the capacity to Choose that ultimately makes us Human



"*la scelta è la madre dell'angoscia*"

Søren Kierkegaard
(1813-1855)

2013: stop killer robot



Less autonomy.

Technology should be used to empower all people, not to reduce us – to stereotypes, labels, objects, or just a pattern of 1's and 0's. With growing digital dehumanisation, the Stop Killer Robots coalition works to ensure human control in the use of force. **Our campaign calls for new international law on autonomy in weapons systems.**



More humanity.

concerns for humanity, in effect substituting human decisions about life and death with sensor, software and machine processes.

Ultimately, most of us can agree that an algorithm – a machine process – should not determine who lives or dies, that human life must not be reduced to sensor data and machine calculations.

ICRC
INTERNATIONAL COMMITTEE OF THE RED CROSS
COVID-19 WHO WE ARE WHAT WE DO WHERE WE WORK

CORRIERE DELLA SERA

12 May 2021



5 Ottobre 2021

"Però bisogna stare attenti, ci sono anche risvolti pericolosi dell'intelligenza artificiale [...] Il sistema di armi letali non può essere lasciato alle macchine. Non possono essere loro a decidere chi uccidere o meno.
Parlo dei droni, non possono avere la capacità autonoma per decidere chi colpire mortalmente, dietro ci deve sempre essere l'intervento umano".
Chiede la giornalista: "Come si può evitare questo pericolo?"
Risponde Parisi: "E' stata fatta una convenzione sulle armi chimiche, bisognerebbe farne una anche su questo".

Giorgio Parisi
Premio Nobel per la Fisica 2021

jobs



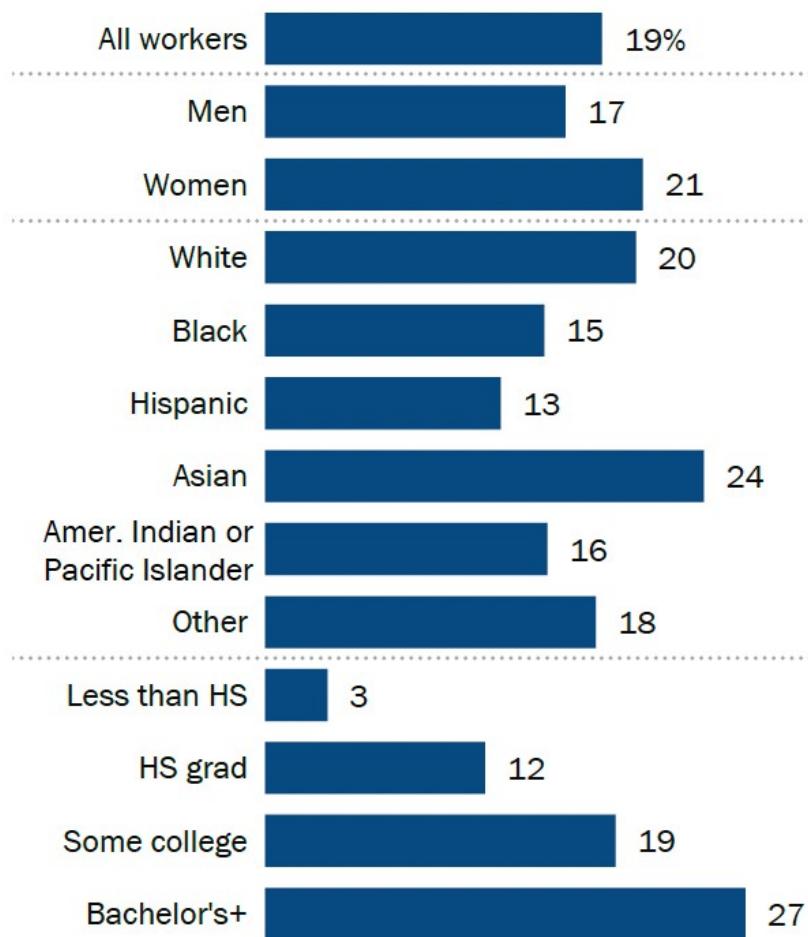
white collars' turn





What shares of workers are most exposed to AI in their jobs?

% of U.S. workers employed in jobs that are the most exposed to AI in 2022



Jobs in U.S. that are likely to have high, medium or low exposure to AI

High exposure

- Budget analysts
- Data entry keyers
- Tax preparers
- Technical writers
- Web developers



Medium exposure

- Chief executives
- Veterinarians
- Interior designers
- Fundraisers
- Sales managers



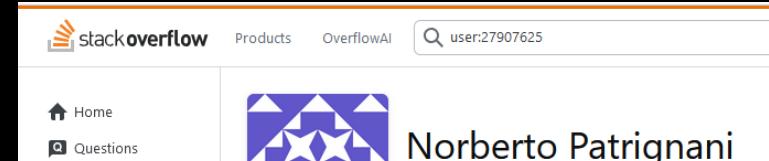
Low exposure

- Barbers
- Child care workers
- Dishwashers
- Firefighters
- Pipelayers



Note: Occupations are grouped by the

deskilling: gli LLM programmeranno da soli?



- l'arte di programmare è sempre cambiata: una volta si programmava con carta, penna e schede perforate, oggi abbiamo ambienti di sviluppo (IDE) con feedback interattivi dal compilatore, "code-completion" per trovare le funzioni, librerie, ... abbiamo **stackoverflow!** (28M utenti)
- l'arte di programmare cambierà ancora con gli LLM (chatgpt, copilot, gemini, ...)
- non chiamiamola IA, sono **tool** che aiutano nel processo di sviluppo software, NON generano un programma completo
- sono solo "*search engine*" per cercare e copiare risposte su **stackoverflow?**
- l'arte di programmare (*the ability to break a problem down into a logical process of steps*) sarà difficile da automatizzare
- la gestione degli errori / anomalie del codice fornito da LLM è inaffidabile quindi ironicamente **potrebbe richiedere più tempo testare codice fornito da LLM** che non investire nella creazione di un sistema robusto e trasparente **scritto da un umano**
- nel caso di un "critical error" un umano deve esaminare il codice fornito da LLM e potrebbe essere impossibile / difficile scoprire la provenienza / "intenzione" (!) del codice, quindi il debugging diventa ancora più difficile
- l'arte di programmare rischia di diventare "*prompt engineering*", una attività noiosa ("*it's is a little bit boring that someone hands you all of it*") e di impedire la crescita professionale che deriva dall'esperienza pratica nel tempo
- i primi studi nei corsi di Computer Science sull'impatto degli LLM nell'arte della programmazione sono preoccupanti: all'aumentare dell'uso degli LLM per compiti che richiedono "critical thinking", i risultati degli studenti peggiorano, incontrano maggiori difficoltà nell'affrontare progetti software impegnativi, emerge l'importanza di coltivare l'esperienza del debugging per mantenere l'affidabilità dei sistemi, LLM possono fornire supporto ma è necessario **bilanciare il loro uso con lo sviluppo di capacità di risolvere problemi in modo autonomo**

"The choice isn't between automation and non-automation, it's between whether you use the technology in a way that creates shared prosperity, or more concentration of wealth."

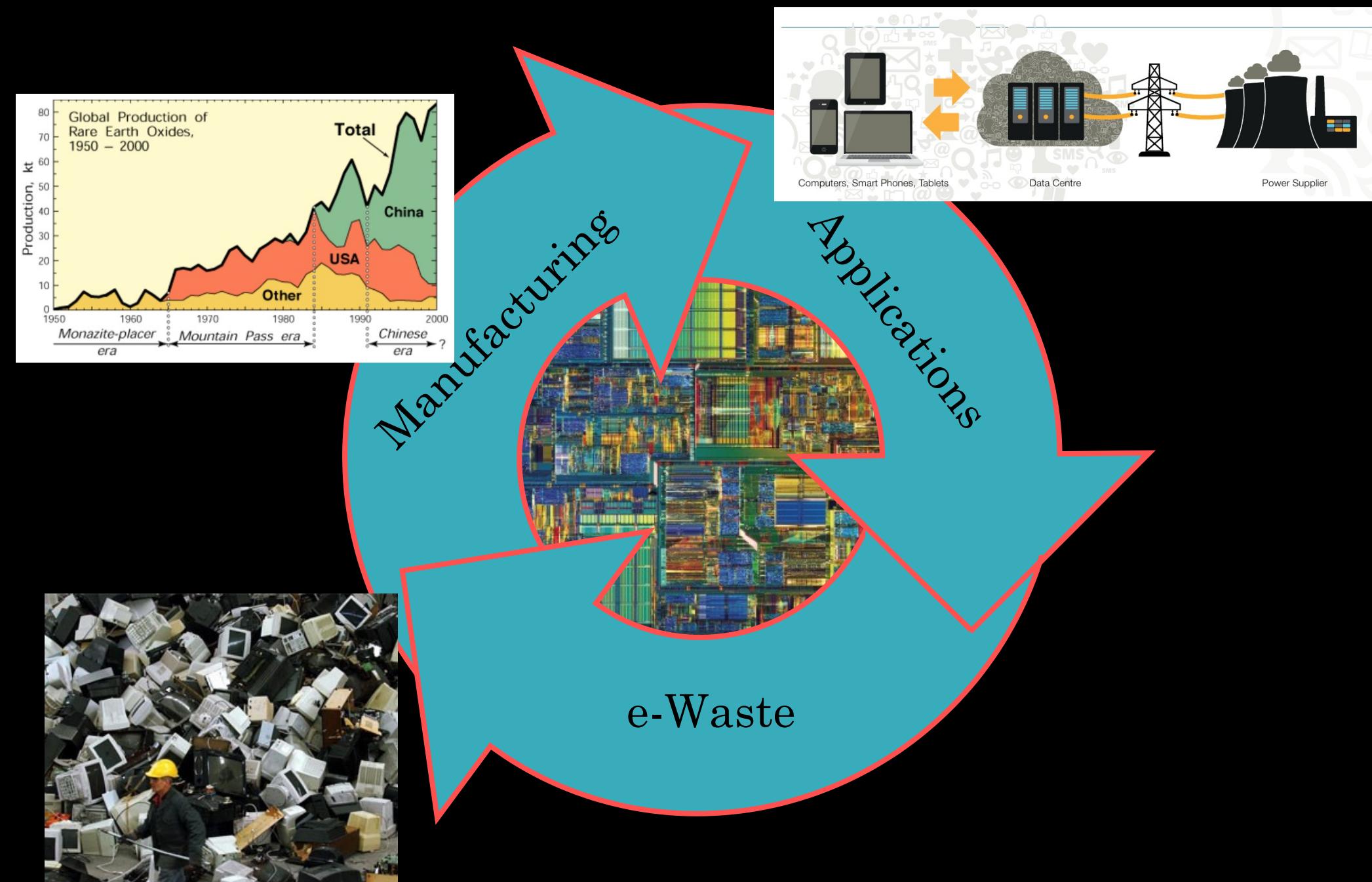
Erik Brynjolfsson, 2019
Director of M.I.T. Initiative on the Digital Economy

"La scelta non è tra automazione e non automazione, la scelta è se usare la tecnologia in modo da condividere il valore creato oppure usare la tecnologia per una maggiore concentrazione della ricchezza"

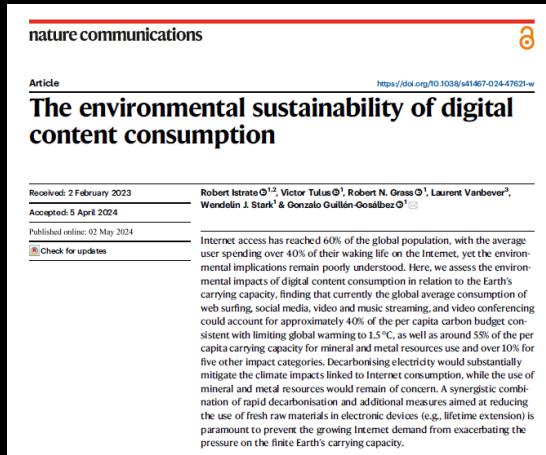
planet



ICT life-cycle environmental impact



environmental impacts of digital content consumption



digital content consumption
requires on average



41% of the per capita carbon budget
consistent with a high likelihood (67%)
of limiting global warming to 1.5 °C
above the pre-industrial level

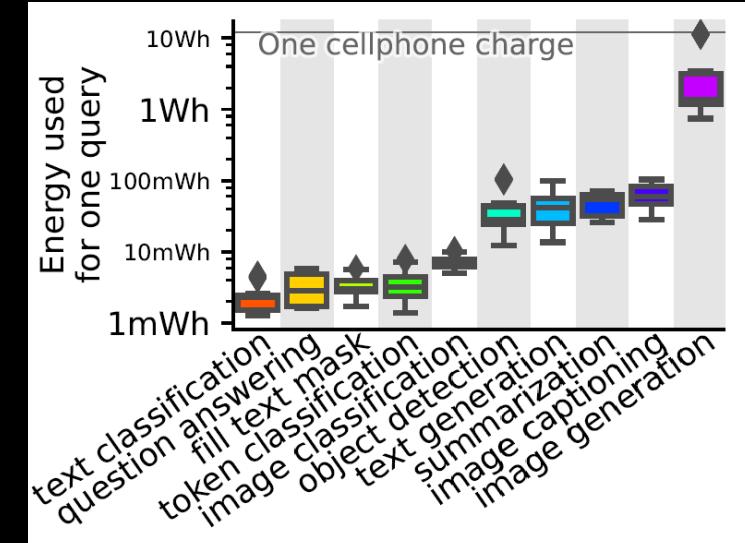
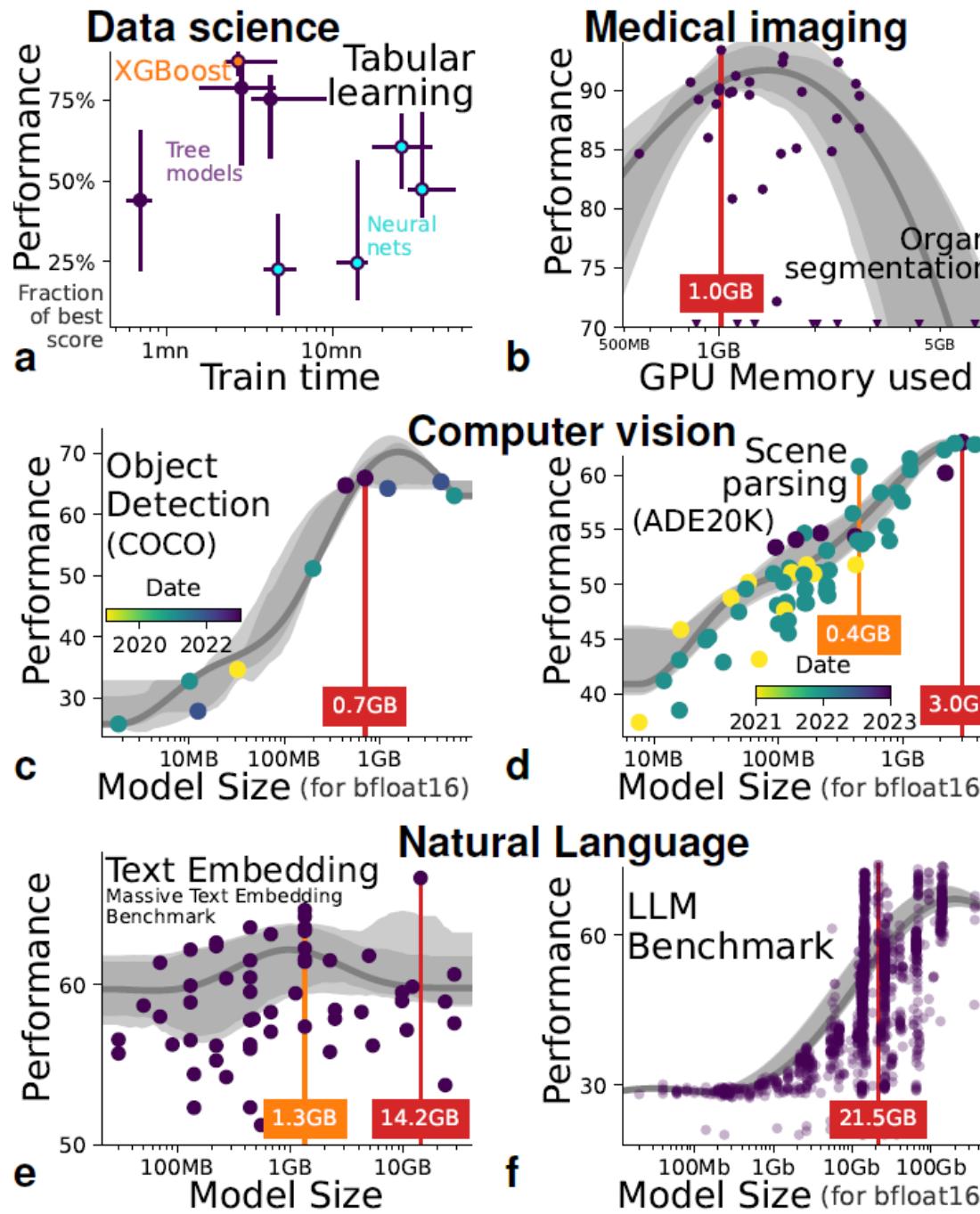


55% of the per capita carrying capacity
for mineral and metal resources use

respecting planetary limits requires

- decarbonization
- extension of devices' lifetime (*from possession to use*)
- digital sobriety**

"bigger-is-better" is not (always) true

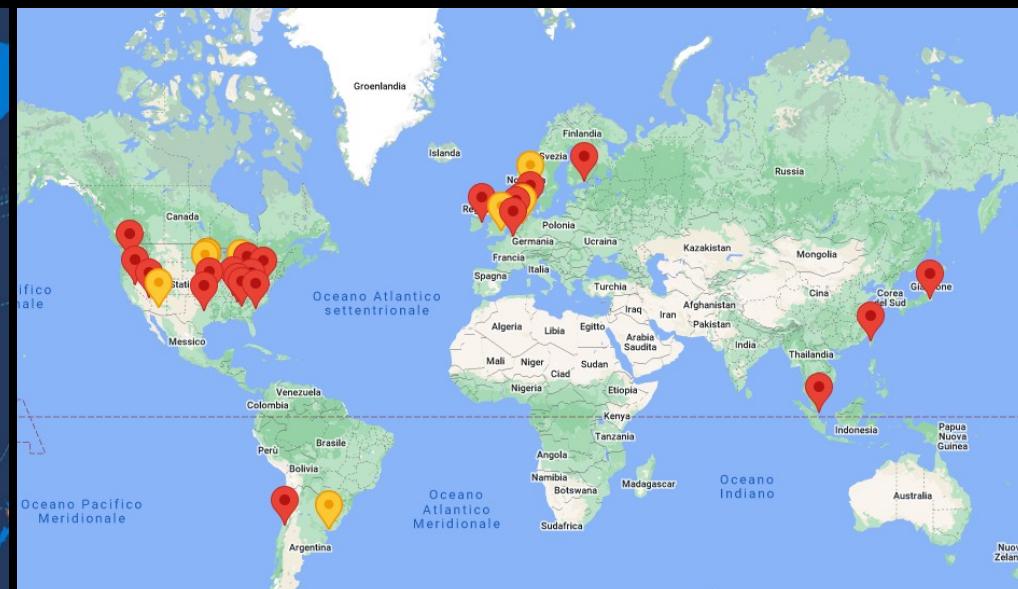


1 query \sim 1 charge

scale shouldn't be a requirement for science

scale comes with a concentration of power

2024: inside the Microsoft / Google infrastructures that run *chatgpt* / *gemini*



artificial neural network's idea: Rosenblatt (1958)
what is the difference? The planetary network of gigantic datacenters

2024: chatgpt daily power consumption

DAILY COMMENT

THE NEW YORKER

THE OBSCENE ENERGY DEMANDS OF A.I.

How can the world reach net zero if it keeps inventing new ways to consume energy?

By Elizabeth Kolbert
March 9, 2024

BUSINESS INSIDER

AI

ChatGPT is probably using up more than half a million kilowatt-hours of electricity to respond to some 200 million requests a day

Lakshmi Varanasi Mar 10, 2024, 2:14 AM CET

Share | Save

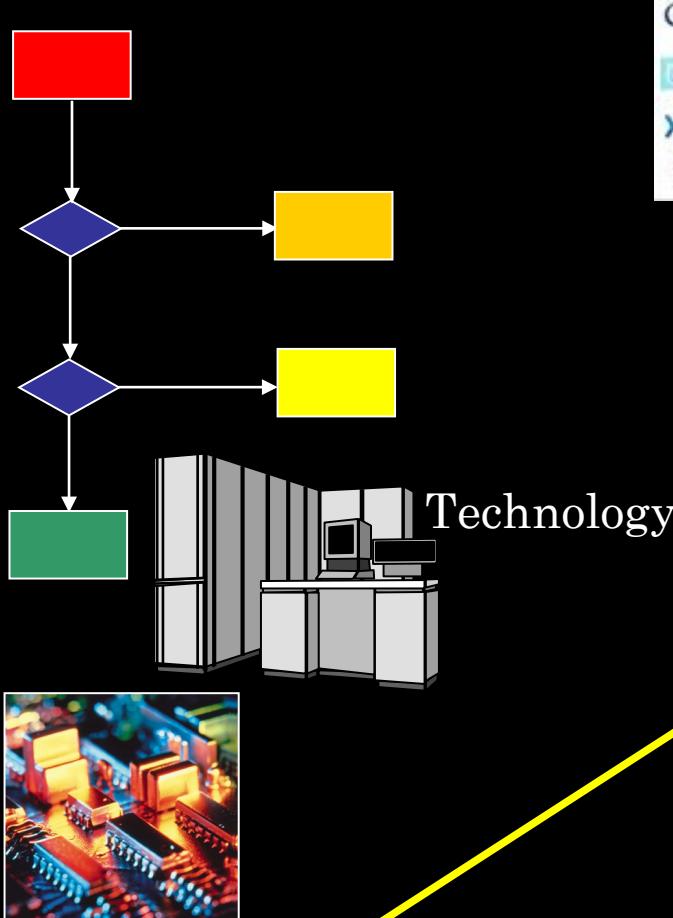


chatgpt = circa 500.000 Kwh al giorno = 67.000 famiglie

Italia 2023: famiglia di 4 persone consuma in media 7,5 Kwh al giorno

Terna: nel 2023 consumi elettrici pari a circa 800.000.000 Kwh al giorno = 306,1 TWh / anno

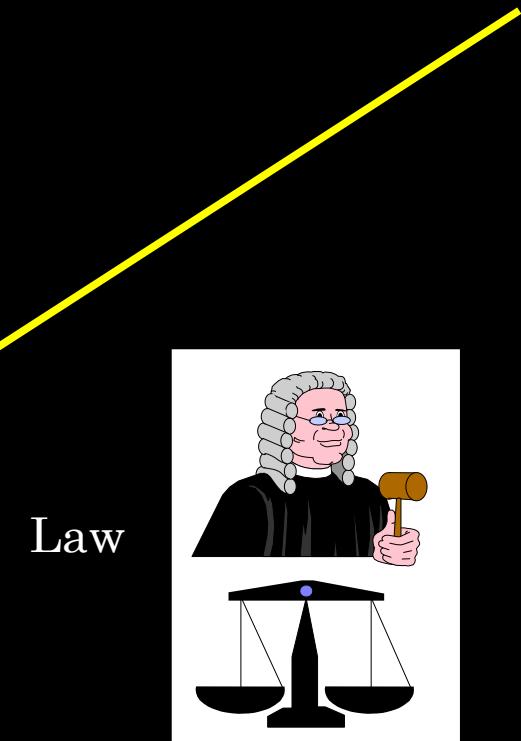
che fare?



Market



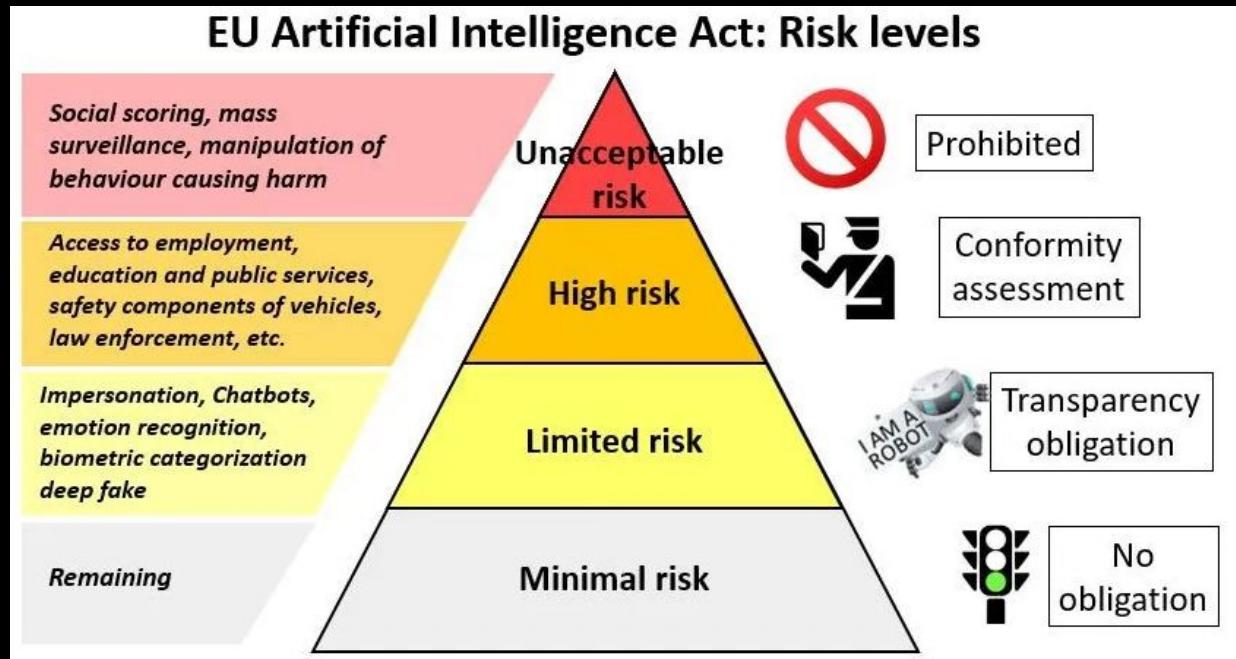
- ethics
- soft laws



Law

- rights
- hard laws

2023, June 14: EU AI ACT



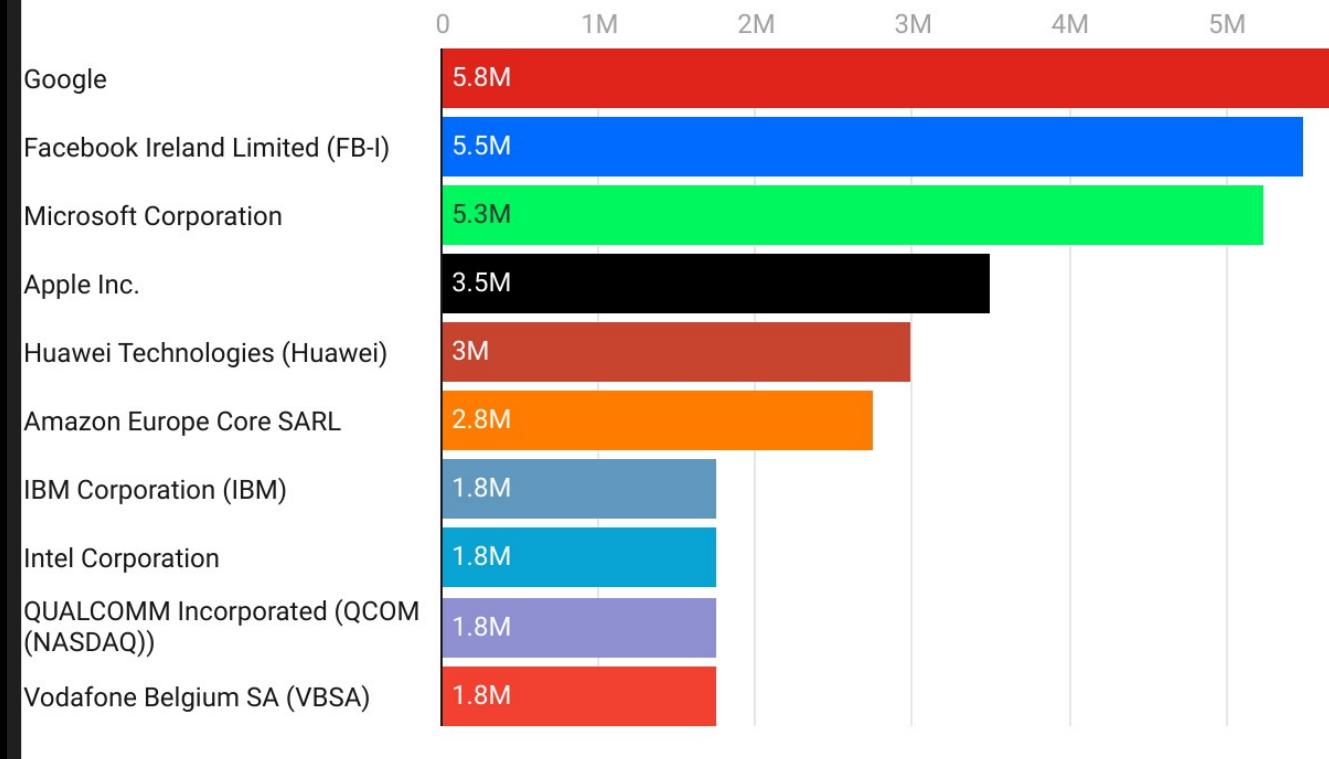
"The tech industry, with its billions of dollars and deep political networks, has been both nimble and creative in its response to anything perceived as a policy threat. There are relevant lessons from the European experience around the perils of shifting from a “rights-based” regulatory framework, as in the GDPR, to a “risk-based” approach, as in the upcoming AI Act and how the framing of “risk” (as opposed to rights) could tip the playing field in favor of industry-led voluntary frameworks and technical standards"

AI Now Institute, 2023

Big Tech, big lobbies

Top 10 digital industry lobbyists

Tech firms ranked by how much they spend lobbying the EU Institutions.



612 companies, groups and business associations lobbying the EU's digital economy policies. Together, they spend over €97 million annually lobbying the EU institutions.

This makes tech the biggest lobby sector in the EU by spending, ahead of pharma, fossil fuels, finance, and chemicals.

2024: Licensing AI

Computer Law & Security Review 52 (2024) 105899



Contents lists available at [ScienceDirect](#)

Computer Law & Security Review: The International Journal of Technology Law and Practice

journal homepage: www.elsevier.com/locate/clsr



Licensing high-risk artificial intelligence: Toward ex ante justification for a disruptive technology

Gianclaudio Malgieri ^{a,*}, Frank Pasquale ^b

^a eLaw Center for Law and Digital Technologies, Leiden University, the Netherlands

^b Cornell Tech and Cornell Law School, United States

ARTICLE INFO

Keywords:
AI
Accountability
Justification
GDPR

ABSTRACT

The regulation of artificial intelligence (AI) has heavily relied on ex post, reactive tools. This approach has proven inadequate, as numerous foreseeable problems arising out of commercial development and applications of AI have harmed vulnerable persons and communities, with few (and sometimes no) opportunities for recourse. Worse problems are highly likely in the future. By requiring quality control measures *before* AI is deployed, an ex ante approach can help prevent or mitigate such problems.

- "**innovazione responsabile**": cura degli ecosistemi e degli umani non massimizzazione dei profitti
- IA "intelligenza artificiale" fuorviante e contribuisce al fenomeno di antropomorfizzazione, più preciso: "**macchine calibrate con (tanti) dati**" (linguaggio disconnesso dal pensiero!)
- IA come strumento di accesso alle informazioni; **comprendere, interpretare, ricerca della verità non delegabili alla tecnologia**
- IA regolata come tutte le tecnologie, non subita per il potere e la ricchezza di pochi
- IA dipende dal lavoro di molti **umani, sfruttati per caricare e "pulire" i dati**
- IA **consuma quantità enormi di energia e acqua**, deve diventare ecosostenibile
- IA non va usata contro altri esseri umani (mala / mis / dis-information)
- IA richiede deontologia professionale e norme condivise
- concentrazione **potere in poche mani** (Big Tech), va bilanciato con strumenti di **controllo democratico**
- **tecnologia non è neutra**, tecnologia e società di plasmano a vicenda
- **tecnologie come strumenti** per liberare gli umani da incombenze usuranti, ripetitive, disumanizzanti, alienanti
- IA dovrebbe essere una "**tecnologia conviviale**" (aperta e gestita da comunità)
- IA **usata con saggezza**, estrarre informazioni dai dati, scovare interessanti correlazioni, traduzioni multilingue e multimodali, sintesi di testi lunghi, ...
- tempo, attenzione, fiducia, reputazione come **risorse pregiate**
- **supervisionare gli output**, informare lettori se testo generato da IA (evitare "io")
- distinguere **correlazioni** tra dati e relazioni di **causa-effetto**
- fornitori di tecnologie aderenti al "**ACM Code of Ethics and Professional Conduct**"
- giornalismo professionale cita le fonti, fornisce prospettive diverse, aiuta ad affrontare "**caos epistemico**"
- evitare delega completa alle tecnologie, evitare "**de-skilling**"
- non tutto ciò che è **tecnicamente possibile**, è **socialmente desiderabile, ambientalmente sostenibile ed eticamente accettabile**

macchine calibrate con (tanti) dati a scuola?

ZANICHELLI

Assistenza Contatti Carrello ⋮ ENTRA

Idee per insegnare in digitale

Risorse e spunti per la didattica digitale

Intelligenza artificiale a scuola Idee per valutare Idee per fare lezione Strumenti per insegnare

MATERIE UMANISTICHE
POTENZIARE LA SCRITTURA CREATIVA ATTRAVERSO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Usare l'IA a scuola per leggere e scrivere testi narrativi, costruire racconti illustrati, creare ebook.

Scarica il pdf con l'articolo di Lorenzo Redaelli.

ITALIANO

CONDIVIDI

Download
POTENZIARE LA SCRITTURA CREATIVA ATTRAVERSO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
di Lorenzo Redaelli

SCARICA

<https://insegnareindigitale.zanichelli.it/ia>



Isaac Asimov
(1920 - 1992)

1942: 3 Laws of Robotics

1st Law

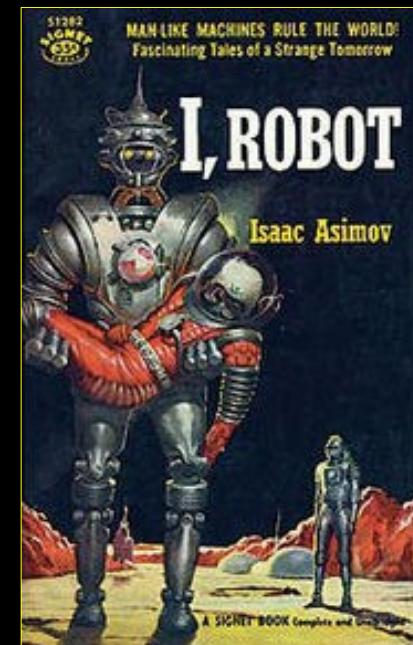
A robot may not injure a human being or, through inaction, allow a human being to come to harm.

2nd Law

A robot must obey orders given to it by human beings, except where such orders would conflict with the First Law.

3rd Law

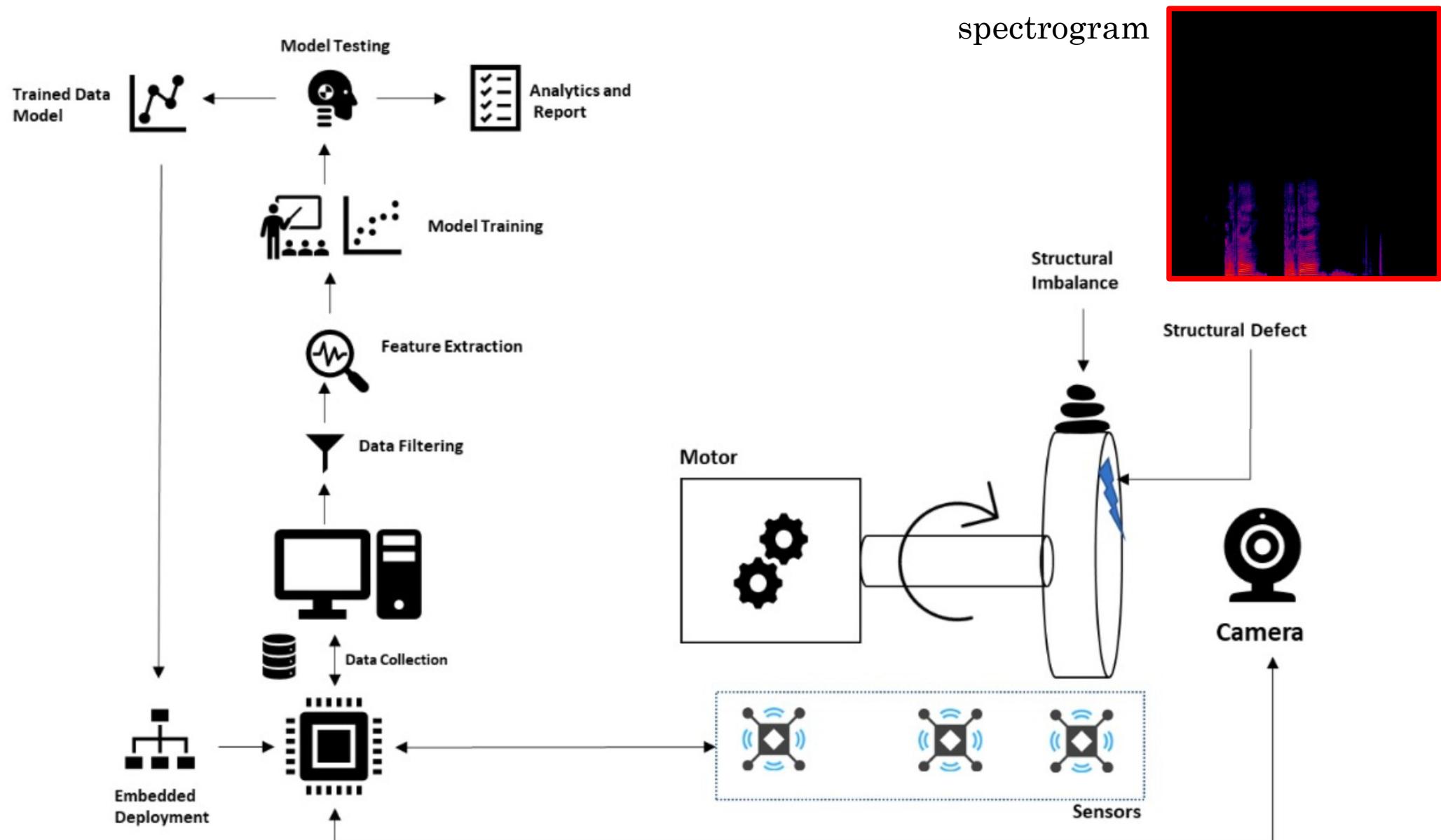
A robot must protect its own existence as long as such protection does not conflict with the First or Second Law.



es.

1. leggere l'opera più famosa di Asimov
2. sulla traccia delle 3 Leggi della Robotica scrivere un breve racconto
3. collegarsi ad un chatbot (gemini, chapgpt, etc.) e chiedere di scrivere un breve racconto sulla traccia delle 3 Leggi della Robotica
4. confrontare i due testi
5. il racconto scritto dagli umani può essere migliorato?

IoT (Internet of Things) scenario with (Tiny) ML (deployed on microcontrollers, low power consumption, etc.)



working with open LLMs locally

nature

Explore content ▾ About the journal ▾ Publish with us ▾ Subscribe

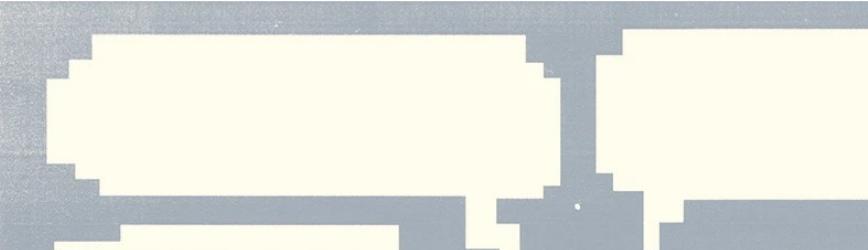
[nature](#) > [technology features](#) > article

TECHNOLOGY FEATURE | 16 September 2024

Forget ChatGPT: why researchers now run small AIs on their laptops

Artificial-intelligence models are typically used online, but a host of openly available tools is changing that. Here's how to get started with local AIs.

By [Matthew Hutson](#)



FORGET CHATGPT: HOW TO RUN AI LOCALLY ON A LAPTOP

Researchers typically use AIs online, but a host of openly available tools means they don't have to. By [Matthew Hutson](#)

The website [histo.fyi](#) is a database of structures of immune-system proteins called major histocompatibility complex (MHC) molecules. It includes images, data tables and amino-acid sequences, and is run by bioinformatician Chris Thorpe, who uses artificial intelligence (AI) tools called large language models (LLMs) to convert those assets into readable summaries. But he doesn't use ChatGPT, or any other web-based LLM. Instead, Thorpe runs the AI on his laptop.

Over the past couple of years, chatbots based on LLMs have won praise for their ability to write poetry or engage in conversations. Some LLMs have hundreds of billions of parameters – the more parameters, the greater the complexity – and can be accessed only online. But two more recent trends have blossomed. First, organizations are making 'open weights' versions of LLMs, in which the weights and biases used to train a model are publicly available, so that users can download and run them locally, if they have the computing power. Second, technology firms are making scaled-down versions that can be run on consumer hardware – and that rival the performance of older, larger models.

Researchers might use such tools to save money, protect the confidentiality of patients or corporations, or ensure reproducibility. Thorpe, who's based in Oxford, UK, and works at the European Molecular Biology Laboratory's European Bioinformatics Institute in Hinxton, UK, is just one of many researchers exploring what the tools can do. That trend is likely to grow, Thorpe says. As computers get faster and models become more efficient, people will increasingly have AIs running on their laptops or mobile devices for all but the most intensive needs. Scientists will finally have AI assistants at their fingertips – but the actual algorithms, not just remote access to them.

Big things in small packages

Several large tech firms and research institutes have released small and open-weights models over the past few years, including Google DeepMind in London; Meta in Menlo Park, California; and the Allen Institute for Artificial Intelligence in Seattle, Washington. ('Small' is relative – these models can contain some 30 billion parameters, which is large by comparison with earlier models.)

Although the California tech firm OpenAI hasn't open-weighted its current GPT models, its partner Microsoft in Redmond, Washington, has been on a spree, releasing the small

728 | Nature | Vol 633 | 19 September 2024

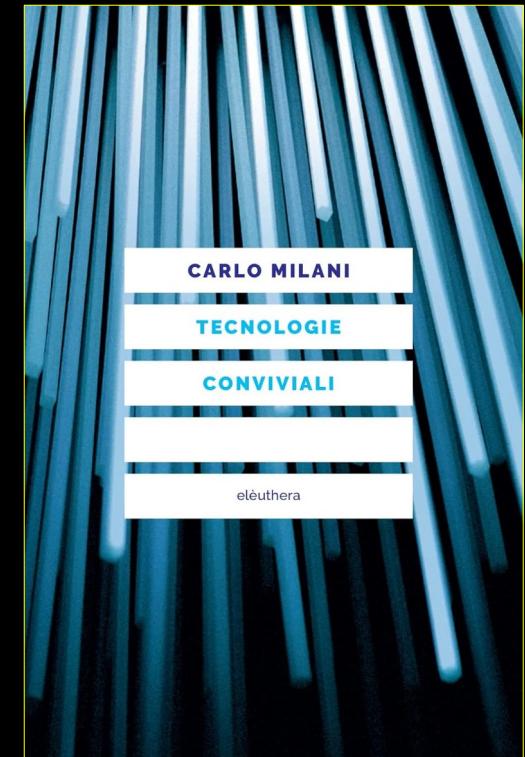
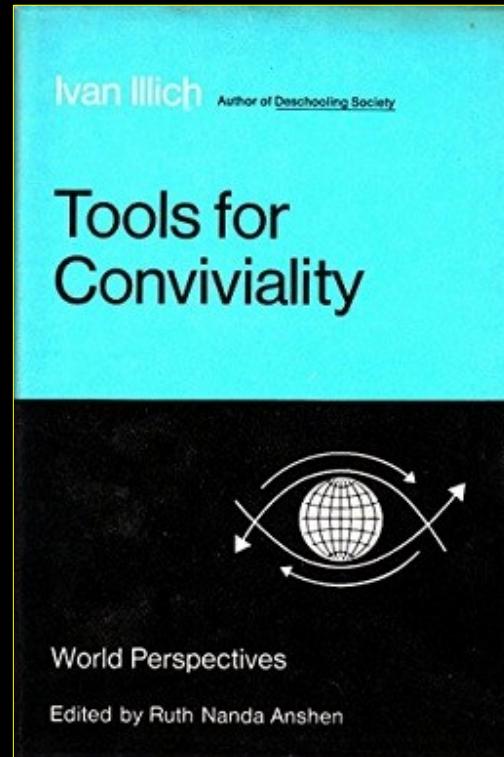
1973: tecnologie conviviali



Ivan Illich
(1926-2002)

*"... dare alle persone strumenti
che garantiscano il loro diritto
a lavorare con efficienza indipendente"*

Ivan Illich, 1973



basate su una comunità
aperte e libere
decentralizzate
interoperabili

days without technology



non chiamiamola "intelligenza artificiale", ma
"macchine calibrate con (tanti) dati";
discontinuità:
dal *software algoritmico*
al *software "statistico"*

nel nostro tempo,
(come persone esperte di informatica, o *computer professionals*)
dobbiamo assumerci la responsabilità di dire
cosa può essere e
cosa non può essere automatizzato

sappiamo come è fatto un sistema e come funziona:
è tempo di chiedersi come e perché progettarlo?
chi lo userà, per quali scopi?
fino alla domanda cruciale: se progettarlo

verso una saggezza digitale / sobrietà digitale
basata su tecnologie conviviali



Non chiamiamola "intelligenza artificiale"

grazie!